

ANNUNCI LEGALI

ALTRI ANNUNCI

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino

1^a Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatorie definitive relative al bando di concorso emesso dal Comune di Rivalta di Torino in data 02/05/2005

La 1^a Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28 Marzo 1995 n. 46, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta di Torino, Volvera e nella sede dell'ATC di Torino in data 27/11/2006, la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Rivalta di Torino in data 02/05/2005 per l'assegnazione in locazione di alloggi di E.R.P.

Rende altresì noto che i partecipanti al bando di concorso appartenenti alle Forze dell'Ordine ed ai Vigili del Fuoco sono stati inseriti, in applicazione dell'art. 13 bis della L.R. 46/95, in apposita graduatoria.

Le graduatorie in oggetto costituiscono provvedimento definitivo.

Il Vice Presidente della Commissione
Francesco Pizzimenti

Comune di Borgosesia (Vercelli)

Adozione di proposta di Piano di Recupero di iniziativa privata, per costruzione autorimessa in Borgosesia - Via Tonetti. Legge 5/8/1978 n. 457, art. 30-L.R. 56/77 art. 41/bis

Il Responsabile del Procedimento

ai sensi e per gli effetti delle Leggi 17.8.1942, n. 1150 - 5.8.1978, n. 457 e della Legge Regionale 5.12.1977, n. 56 e loro successive modifiche ed integrazioni

avvisa

che gli atti di progetto di Piano di Recupero di iniziativa privata per costruzione autorimessa sita in Borgosesia, Via Tonetti, adottato con deliberazione del C.C. 28/09/2006, n. 16, esecutiva ai sensi di legge, saranno pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune e depositati in libera visione al pubblico nel Palazzo Comunale a far tempo dal 11/12/2006 al 10/01/2007 presso l'Ufficio Urbanistica nei giorni da lunedì a venerdì (esclusi i festivi) nell'orario di ufficio (dalle 9,00/12,00).

Il progetto è costituito dai seguenti elaborati:

1) istanza prodotta in data 29/4/2005 ed iscritta al prot. n. 8272;

2) deliberazione C.C. 28/09/2006, n. 16;

3) Relazione illustrativa - Norme specifiche di attuazione del Piano di Recupero - Documentazione fotografica;

4) Tav. unica contenente:

Estratti mappa N.C.T. E P.R.G.C. Scala- 1:2000

Planimetria generale Scala 1:200

Planimetria di piano Scala 1:200

Planimetria urbanizzazioni

esistenti Scala 1:200

Piante prospetti e sezioni in

progetto e raffronto Scala 1:100

Particolari costruttivi

modifica marciapiedi Scala 1:20

5) Bozza di convenzione;

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni nel pubblico interesse dovranno essere prodotte, redatte in originale su carta legale ed una copia in carta libera (i grafici eventualmente prodotti a corredo dovranno anch'essi essere presentati in due copie), al protocollo del Comune entro le ore 17 del giorno 09/02/2007, trentesimo dalla scadenza del deposito.

Rende noto

che il termine per la presentazione delle opposizioni e/o osservazioni è perentorio e, pertanto, non saranno prese in considerazione quelle che perverranno oltre detta data.

Borgosesia, 20 novembre 2006

Il Responsabile del Procedimento
Antonio Salvagno

Comune di Bra (Cuneo)

Piano particolareggiato esteso agli immobili siti tra via F.lli Rosselli 7 e via Divisione Cuneense 12, fg. 59 part. 267 e 319 - L.r. 56/77 e s.m.i. art. 40 - Approvazione progetto definitivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, e sue modificazioni ed integrazioni

si rende noto

1) che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 15 giugno 2006 è stato adottato il progetto preliminare per il Piano Particolareggiato relativo agli immobili sull'area catastalmente individuata al Fg 59 part. 267 e 319, ubicati tra via F.lli Rosselli n. 7 e via Divisione Cuneense n. 12, individuati quali ZR dal PRGC vigente

2) che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 28 settembre 2006 il progetto è stato approvato nella sua formulazione definitiva dando atto della mancata presentazione di osservazioni nel periodo di pubblicazione;

3) che la deliberazione e tutti gli atti costituenti il Piano Particolareggiato sono in libera e continua visione al pubblico presso la ripartizione urbanistica comunale, in orario d'apertura per il pubblico: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Dalla residenza Municipale, lì 28 novembre 2006.

Il Dirigente Ripartizione Urbanistica
Benvenuta Reinero

Comune di Bruino (Torino)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 02/11/2006 - Approvazione della quarta variante parziale al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i. con relative controdeduzioni alle osservazioni presentate

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) di approvare le controdeduzioni alle tre osservazioni sulla quarta variante parziale al PRGC, redatte dal Settore Tecnico Comunale in data ottobre 2006, ordinate secondo il numero di protocollo, che divengono a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2) di approvare il progetto definitivo della quarta variante parziale al Piano Regolatore Generale Comunale aggiornato in conformità con le controdeduzioni alle osservazioni presentate, redatto dal Settore Tecnico Comunale e costituito dai seguenti elaborati che divengono a far parte integrante e sostanziale del presente atto:

- relazione illustrativa;
- norme tecniche di attuazione;
- norme tecniche di attuazione - testo integrato;
- tav. 2: intero territorio comunale - scala 1:5000;
- tav. 3 EST: sviluppo PRGC - scala 1:2000;
- tav. 3 OVEST: sviluppo PRGC - scala 1:2000;
- studio geologico - idrogeologico connesso alla realizzazione di interrati previsti nel Piano di Recupero del Centro Storico e per la casa di cura "Ville Augusta".

3) di dare atto che per la reiterazione del vincolo oggetto della presente variante è stata determinata una indennità il cui importo complessivo sarà impegnato con successivo provvedimento amministrativo;

4) di dare atto che la variante, qui in approvazione, entra in vigore con la pubblicazione per estratto del presente provvedimento divenuto esecutivo ai sensi di legge.

5) Di dare inoltre atto che una copia del presente provvedimento, completo degli elaborati costituenti la quarta variante parziale al PRGC, sarà trasmessa per conoscenza alla Provincia di Torino e alla Regione Piemonte.

Successivamente:

vista l'urgenza del provvedimento

Con 15 voti favorevoli su 15 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano

delibera

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18/08/2000 n. 267.

(omissis)

Letto, confermato e sottoscritto

In originale firmati

Il Sindaco

Andrea Appiano

Il Segretario Comunale

Nicola Aloisio

Comune di Cambiasca (Verbano Cusio Ossola)

Deliberazione n. 32 del 26/10/06 ad oggetto: Modifica art. 52 del Regolamento Edilizio Comunale ai sensi dell'ari. 3 della L.R. 19/99

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

L'art 52 del Regolamento Edilizio Comunale vigente è sostituito dal seguente:

Art. 52 Recinzioni e cancelli

1. I muri di recinzione, le recinzioni ad inferriate o a rete e i cancelli esposti in tutto in parte alla pubblica vista, debbono rispettare le norme generali di decoro dettate per le costruzioni di cui all'ari. 33.

2. Le recinzioni non devono ostacolare la visibilità o pregiudicare la sicurezza della circolazione; l'Autorità comunale, in sede di rilascio degli atti di assenso edilizio, può dettare condizioni particolari per conseguire tali finalità e per il migliore inserimento ambientale.

3. Le recinzioni di nuova costruzione tra le proprietà o verso spazi pubblici possono essere realizzate:

- nel territorio destinato alla residenza:

a) con muro pieno di altezza massima di 1,80 m;

b) con muretto o cordolo di altezza massima di 0,60 m sovrastato da rete metallica con paletti in ferro o cancellata di semplice fattura per un'altezza massima complessiva di 1,80 m;

c) con siepi mantenute ad una altezza massima di 1,80 m;

d) con paletti in ferro infissi al suolo e rete metallica di protezione di altezza non superiore a 1,80 m;

e) con muro pieno di altezza superiore a 1,80 m, in presenza di particolari caratteristiche architettoniche e ambientali, sentita la Commissione Edilizia.

Nel territorio destinato alla residenza, tipi di recinzione difforni da quelli sopra elencati potranno essere ammessi, sentita la commissione edilizia, solamente se ritenuti adeguati alle caratteristiche architettoniche e ambientali del contesto.

- nel territorio agricolo situato all'interno del centro abitato e confinante con aree residenziali sulle quali già insiste un'unità immobiliare potranno essere realizzate recinzioni del tipo ammesso nel territorio destinato alla residenza alle lettere a), b), c), d), e).

- nel territorio agricolo:

a) le recinzioni potranno essere effettuate solo per motivate esigenze relative all'uso delle aree e saranno unicamente in paletti di ferro su punti isolati, totalmente interrati e assolutamente invisibili, e rete metallica per un'altezza massima di 1,80 m oppure con staccionate in legno; per l'ancoraggio dei paletti può essere concesso, in alternativa, un cordolo continuo in calcestruzzo purché, anch'esso, totalmente interrato e assolutamente invisibile; nel territorio agricolo i permessi di costruire e/o le denunce di inizio di attività relativi alle recinzioni potranno essere rilasciati/presentate solamente agli/dagli imprenditori agricoli e potranno riguardare sia le pertinenze degli edifici sia i terreni da questi utilizzati.

- nel territorio coperto da boschi:

a) le recinzioni potranno essere realizzate unicamente con staccionate in legno infisse al suolo o paletti in legno infissi al suolo e fili di collegamento di altezza non superiore a 1,00 m.; nel territorio coperto da boschi i permessi di costruire e/o le denunce di inizio di attività relativi alle recinzioni potranno essere rilasciati/presentate solamente agli/dagli imprenditori agricoli e potranno riguardare sia le pertinenze degli edifici sia i terreni da questi utilizzati.

4. Recinzioni e zoccolature di altezza diversa possono altresì essere ammesse per conseguire l'allineamento con quelle contigue, al fine di mantenere l'unità compositiva. Le recinzioni esistenti non conformi alle presenti norme possono essere oggetto solo di ordinaria manutenzione; nel caso di rifacimento è fatto obbligo di adeguarsi alle presenti norme. Nell'ambito di aree cortilizie che presentano un'immagine ambientale e architettonica unitaria non sono consentite recinzioni.

5. I materiali consentiti per la realizzazione dei muri, dei muretti e dei cordoli sono calcestruzzo e pietra a vista; non è ammesso il rivestimento in pietra del tipo a tessere;

6. I materiali consentiti per la realizzazione delle cancellate sono metallo e legno.

7. Sopra i muri di sostegno è ammessa la realizzazione di recinzioni dei tipi b), c) e d) di cui al comma 3, con altezza calcolata dalla linea di spiccato dei muri medesimi.

8. I cancelli pedonali e carrabili inseriti nelle recinzioni devono presentare altezza non superiore a 2,50 m ed aprirsi all'interno della proprietà (verso l'interno delle costruzioni od anche verso l'esterno se convenientemente arretrati in modo da non interferire con le sedi dei marciapiedi o delle strade); i cancelli posti a chiusura dei passi carrabili si conformano alle larghezze per essi stabilite all'art. 47, comma 4, e rispettano la disposizione di cui all'art. 47, comma 5; per particolari preesistenze l'altezza massima potrà essere derogata, sentita la Commissione Edilizia.

9. Eventuali apparecchiature videocitofoniche e di apertura elettrica o telecomandata e motorizzata dei cancelli devono essere opportunamente protette ed inserite armonicamente nel contesto della struttura; per i cancelli a movimento motorizzato protetto da fotocellule devono essere adottati i dispositivi di segnalazione atti a garantire la sicurezza degli utenti.

10. La realizzazione di recinzioni al di fuori del centro abitato è soggetta alle disposizioni di legge che regolano l'ampiezza delle fasce di rispetto dei nastri stradali.

(omissis)

Il Sindaco
Molinari

Il Segretario Comunale
Valente

Comune di Candiolo (Torino)

Espropriazione dell'area necessaria per i lavori di urbanizzazione di Via Giacomo Matteotti. Provvedimento relativo all'espropriazione. Decreto n. 824/2006

Il Responsabile dell'ufficio Tecnico

(omissis)

decreta

Articolo 1 - In favore del Comune di Candiolo è pronunciata l'espropriazione dell'area di seguito descritta, da occupare permanentemente e definitivamente, sita nel territorio comunale, e necessaria per i lavori di urbanizzazione di Via Giacomo Matteotti, e precisamente:

a) Catasto Terreni, Foglio 4, particella n. 890 (ex 450/b) di mq. 172

Indennità d'esproprio complessiva depositata presso la Cassa DD.PP. per

mancata accettazione (mq. 172 x euro/mq. 12,91 x 0,60) = euro 1.332,31

Immobile di proprietà dei signori Camia Giovanni nato a Torino il 30/06/1972, proprietario per 1/6; Camia Patrizia nata a Torino il 25/05/1961, proprietaria per 1/6; e Salvagiotto Emilia nata a Villafalletto il 21/02/1933, proprietaria per 4/6.

Articolo 2 - Il presente decreto, sarà notificato a cura del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Candiolo, agli aventi diritto nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili; e sarà depositato negli atti del Comune, pubblicato per estratto all'Albo Pretorio, registrato e trascritto in termini d'urgenza e volturato.

Articolo 3 - Il presente Decreto, inoltre, sarà comunicato alla Regione Piemonte e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della stessa Regione.

Articolo 4 - Avverso il presente provvedimento, gli interessati potranno presentare eventuale ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro sessanta giorni e centoventi giorni dalla notificazione dello stesso;

Articolo 5 - Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del Procedimento viene individuato nella persona del Geom. Ernesto Santarsiero, Responsabile del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Candiolo.

Candiolo, 28 ottobre 2006

Il Responsabile dell'ufficio Tecnico
Giancarlo Peretti

Comune di Castiglione Falletto (Cuneo)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 35 del 20.10.2006 ad oggetto: "Approvazione modifica dell'art. 38 del Regolamento Edilizio Comunale in materia di mezzi pubblici"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. Di approvare la modifica dell'art. 38 del REC ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 Luglio 1999, n. 19 il Regolamento Edilizio Comunale allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di dichiarare che la modifica del Regolamento Edilizio Comunale è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.07.1999, n. 548-9691.

3. Di pubblicare per estratto la presente delibera, divenuta esecutiva sul B.U.R. ai sensi art. 3, c. 3, L.R. 19/99.

4. Di dare atto che la presente delibera assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul B.U.R..

5. Di trasmettere, ai sensi art. 3, c. 4, L.R. 19/99, il Regolamento Edilizio qui approvato unitamente alla presente delibera alla Regione Piemonte - Assessorato Urbanistica.

Il Sindaco
Gianpiero Fazio

Comune di Chieri (Torino)

Completamento area industriale D1 - Opere di urbanizzazione primaria relative al P.I.P. adottato con delibera C.C. n. 76 del 22.07.2002 - Avviso ad opponendum

Il Sindaco, in esecuzione del disposto dell'art. 189 del Regolamento D.P.R. del 21 dicembre 1999, n. 554,

Invita

tutti coloro che, per occupazioni permanenti o temporanee di stabili e danni relativi, fossero ancora creditori verso l'Associazione Temporanea d'Impresa Società Impresa Ferruccio Zublena srl, - Via delle Vigne n. 1 - 10060 Macello (capogruppo), Impresa Edilcebana s.r.l. - Via Mombasiglio 48, 12073 Ceva, Impresa Porro Carlo & C. snc - Via Torino 54, 12063 Dogliani, Impresa Rivarossa s.r.l. - Strada Statale 28 n. 8/d, 12080 Vicoforte, esecutrice dei lavori di "completamento area industriale D1 - opere di urbanizzazione primaria relative al P.I.P. adottato con delibera c.c. n. 76 del 22.07.2002", assunti per contratto relativo al progetto principale in data 28/07/2004 n. 5839 di Rep., registrato all'Ufficio Registro di Chieri il 02.08.2004 al n. 100066 Serie 1° per l'ammontare netto di Euro 4.520.589,97=,

a presentare a questo Comune le domande ed i titoli di loro credito entro giorni 15 (quindici) decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà tenuto conto, in via amministrativa, dei titoli prodotti dopo il termine fissato.

Chieri, 29 novembre 2006

Il Sindaco
Agostino Gay

Comune di Chiusa di Pesio (Cuneo)

Decreto di esproprio degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di realizzazione Nuova Scuola Materna "Avena-Serraglia" di Chiusa di Pesio con sistemazione di giardini dell'area scolastica/sportiva

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(omissis)
decreta

1) è disposta, a favore del Comune di Chiusa di Pesio e per l'esecuzione dei lavori di realizzazione Nuova Scuola Materna "Avena-Serraglia" di Chiusa di Pesio con sistemazione di giardini dell'area scolastica/sportiva l'espropriazione definitiva degli immobili sottoindicati

N.	Estremi Catastali Intestatario	Superficie Espropriata		
		Foglio	Mappale	MQ.
1	Greco Francesca - Greco Saverio	14	47	1.290
2	Greco Francesca - Greco Saverio	14	1455	1.720
3	Greco Francesca - Greco Saverio	14	1933	7.615
4	Greco Francesca - Greco Saverio	14	1934	870
5	Greco Francesca - Greco Saverio	14	2094	4.382
6	Greco Francesca - Greco Saverio	14	2095	58

2) è disposto, altresì, il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di cui sub 1), sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ai proprietari, nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante l'immissione in possesso da parte del beneficiario dell'esproprio;

3) il presente decreto:

- va fatto oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari;
- va pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
- comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;

4) dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

5) di stabilire per il giorno 18/12/2006 alle ore 10,00 presso le aree sopra elencate oggetto

dell'esproprio, site nel Capoluogo di Chiusa di Pesio (CN), l'esecuzione del presente decreto di espropriazione.

6) che l'esecuzione del presente decreto avverrà mediante l'immissione in possesso da parte del beneficiario dell'esproprio con la redazione di apposito verbale che dovrà essere effettuato in contraddittorio con l'espropriato. Nel caso di assenza o di rifiuto si procederà comunque alla stesura del verbale d'immissione in possesso alla presenza di due testimoni che non siano dipendenti di Questo Ente.

7) che durante le operazioni di cui ai punti 5) e 6) si procederà a redarre lo stato di consistenza dei beni.

Chiusa di Pesio, 24 novembre 2006

Il Responsabile
dell'Ufficio per le espropriazioni
Marco Audisio

Comune di Giarole (Alessandria)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 29.06.2006 - Approvazione Regolamento edilizio

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

Di approvare il regolamento edilizio composto da n. 70 articoli e n. 12 allegati

Di dare atto che fra i modelli sono contenuti i seguenti allegati:

1. Richiesta di Certificato (C.D.U.)
2. Certificato di Destinazione Urbanistica (C.U.) (C.D.U.)
3. Richiesta di permesso di Costruire
4. Permesso di costruire
5. Comunicazione di Inizio Lavori (permesso di Costruire)
6. Comunicazione di fine lavori (Permesso di costruire)
7. D.I.A.
8. Comunicazione di fine lavori (D.I.A.)
9. Certificato di collaudo finale dei lavori (D.I.A.)
10. Richiesta certificato di agibilità
11. Certificato di agibilità
12. Comunicazione per opere di manutenzione ordinaria

Di dare atto che il Regolamento approvato è conforme al Regolamento Tipo formato dalla Regione Piemonte.

Comune di Malvicino (Alessandria)

Estratto D.C. n. 8 del 26/06/2000. Riapprovazione del Regolamento Edilizio comunale

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Richiamata la propria deliberazione n. 30 del 14.12.1999 con al quale si provvedeva all'approvazione del Regolamento comunale in oggetto;

(omissis)

delibera

di approvare il Regolamento Edilizio nella bozza allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Di dare atto della conformità dell'approvato Regolamento edilizio al Regolamento tipo formato dalla Regione

Il Sindaco
Francesco Moretti

Comune di Malvicino (Alessandria)

Estratto D.C. n. 20 del 24/11/2005. Modifica Regolamento edilizio comunale

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

di modificare l'art. 2 comma 2 del Regolamento Edilizio come di seguito "la Commissione è composta dal segretario comunale o da altro funzionario designato dal Sindaco che la presiede, e da quattro componenti, eletti dal consiglio comunale;

Di modificare, in ogni articolo interessato, le parole "concessione ed autorizzazione edilizia" con le pa-

role "Permesso di costruire e Denuncia di inizio attività (D.I.A.)" e la parola "abitabilità" con la parola "agibilità";

Di modificare la modulistica come indicato in premessa dando atto che la stessa ed eventuali altre modifiche alla stessa, diverranno esecutive nei termini di pubblicazione indicati dall'art. 134 del D.Lgs 267/2000, senza obbligo di ripubblicazione sul B.U.R.;

Di dare atto che le modifiche apportate al regolamento edilizio sono rappresentate con scrittura in grassetto sottolineato;

Di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Piemonte per quanto di competenza;

Di pubblicare la presente deliberazione, per estratto sul B.U.R.;

Il Consiglio comunale, con successiva, separata ed unanime votazione delibera di rendere il presenta atto immediatamente esecutivo.

Il Sindaco
Francesco Moretti
Il Segretario Comunale
Genta Silvio

Comune di Mezzomerico (Novara)

Approvazione modifica art. 2 del Regolamento Edilizio comunale

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) di approvare la modifica all'art. 2 comma 2, del vigente Regolamento Edilizio Comunale che recita: "La Commissione è composta dal Sindaco o dall'Assessore suo delegato che la presiede e da componenti eletti dal Consiglio Comunale." con il seguente: "La Commissione è composta dal Responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo che la presiede e da componenti eletti dal Consiglio Comunale";

2) Di riconfermare, per la parte non modificata dell'avvenuta approvazione, come da schema tipo approvato dalla Regione Piemonte ai sensi della L.r. 19/1999 e s.m.i.;

3) Di dare ampio mandato al Responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo Brivio geom. Massimo, affinché provveda agli adempimenti di cui all'art. 3 della L.r. n. 19/99 e s.m.i.

4) Di dichiarare, con successiva votazione unanime favorevole, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Comune di Novara

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 19.10.2006. Approvazione del Piano Particolareggiato Esecutivo di Iniziativa Pubblica "Rizzottaglia" previsto nell'ambito del programma innovativo "Contratti di Quartiere II"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) di dare atto che gli atti riferiti al Piano Particolareggiato Esecutivo di iniziativa pubblica denominato Piano integrato "Rizzottaglia", previsto nell'ambito del programma innovativo "Contratti di Quartiere II", sono stati depositati presso la sede del Comando di Polizia Municipale in Via Pietro Generali n. 23 per la durata di 30 giorni consecutivi a decorrere dal 16.02.2006 e che nei 30 giorni successivi al deposito non è stata presentata alcuna osservazione;

2) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il Piano Particolareggiato Esecutivo di iniziativa pubblica denominato piano integrato "Rizzottaglia", previsto nell'ambito del programma innovativo "Contratti di Quartiere II", composto dai seguenti elaborati che qui si intendono di seguito trascritti ed allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale:

- Piano integrato "Rizzottaglia":

Relazione con allegato capitolo di compatibilità ambientale (ex L.R. 40/98)

Norme tecniche di attuazione

Visure catastali - Allegato 1

Computo metrico - Allegato 2

Schemi di convenzione - Allegato 3

Documentazione fotografica - Allegato 4

Elaborato 1: Inquadramento urbanistico - scala 1:2000

Elaborato 2: Estratto catastale. Elenco proprietà - scala 1:1000

Elaborato 3: Destinazione d'uso delle aree. Sezione - scala 1:1000

Elaborato 4: Planimetria generale. Quotata di progetto - scala 1:500

Elaborato 5: Urbanizzazioni esistenti - scala 1:1000

Elaborato 6: Urbanizzazioni di progetto - scala 1:1000

Elaborato 7: Schemi tipologici - scala 1:200

Elaborato 8: Viabilità - scala 1:1000

Elaborato 9: Planimetria Progetto P.P.E. inserita negli strumenti urbanistici - Scala 1:2000

3) di dare atto che, ai sensi dell'art.40 - 3° comma - della L.R. 56/77 e s.m.i., il Piano Particolareggiato in questione assumerà efficacia con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del presente provvedimento, che verrà altresì trasmesso per conoscenza alla Regione stessa.

4) di dare atto, infine, che il vincolo preordinato all'esproprio è stato validamente apposto con atto di C.C. del n. 58 del 29.09.2005 di approvazione della variante strutturale al PRG relativa alle aree oggetto di interventi compresi nel programma di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio (P.R.U.S.S.T.);

(omissis)

Il Presidente
La Rocca

Il Segretario Generale
Moschetta

Comune di Novara

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 19.10.2006. Approvazione Piano Particolareggiato Esecutivo di Iniziativa Pubblica "Cascina Rasario" previsto nell'ambito del programma innovativo "Contratti di Quartiere II"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

3) di dare atto che gli atti riferiti al Piano Particolareggiato Esecutivo di iniziativa pubblica denominato Piano integrato "Cascina Rasario", previsto nell'ambito del programma innovativo "Contratti di Quartiere II", sono stati depositati presso la sede del Comando di Polizia Municipale in Via Pietro Generali n. 23 per la durata di 30 giorni consecutivi a decorrere dal 16.02.2006 e che nei 30 giorni successivi al deposito non è stata presentata alcuna osservazione;

4) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il Piano Particolareggiato Esecutivo di iniziativa pubblica denominato Piano integrato "Cascina Rasario", previsto nell'ambito del programma innovativo "Contratti di Quartiere II", composto dai seguenti elaborati che qui si intendono di seguito trascritti ed allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale:

- Piano integrato "Cascina Rasario"

Relazione con allegato capitolo di compatibilità ambientale (ex L.R. 40/98)

Norme tecniche di attuazione

Visure catastali - Allegato 1

Computo metrico - Allegato 2

Schemi di convenzione - Allegato 3

Documentazione fotografica - Allegato 4

Elaborato 1: Inquadramento urbanistico - scala 1:2000

Elaborato 2: Estratto catastale. Elenco proprietà - scala 1:1000

Elaborato 3: Destinazione d'uso delle aree. Sezioni - scala 1:1000

Elaborato 4: Planimetria generale. Quotata di progetto - scala 1:500

Elaborato 5: Urbanizzazioni esistenti - scala 1:1000

Elaborato 6: Urbanizzazioni di progetto - scala 1:1000

Elaborato 7: Schemi tipologici - scala 1:200

Elaborato 8: Viabilità - scala 1:1000

Elaborato 9: Planimetria Progetto P.P.E. inserita negli strumenti urbanistici - Scala 1:2000

4) di dare atto che, ai sensi dell'art.40 - 3° comma - della L.R. 56/77 e s.m.i., il Piano Particolareggiato in questione assumerà efficacia con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del presente provvedimento, che verrà altresì trasmesso per conoscenza alla Regione stessa.

4) di dare atto, infine, che il vincolo preordinato all'esproprio è stato validamente apposto con atto di C.C. del n. 58 del 29.09.2005 di approvazione della variante strutturale al PRG relativa alle aree oggetto di interventi compresi nel programma di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio (P.R.U.S.S.T.);

(omissis)

Il Presidente
La Rocca

Il Segretario Generale
Moschetta

Comune di Postua (Vercelli)

Deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 25.09.2006: Modifica art. 2 Regolamento edilizio comunale "Commissione edilizia"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) di approvare le modifiche all'art.2 del Regolamento edilizio comunale vigente come disposto al punto 2 successivo;

2) il comma 2 dell'art.2 del regolamento edilizio vigente è stralciato e sostituito dal seguente: "La Commissione è composta da n. 5 componenti, eletti dal Consiglio comunale. Il Presidente è nominato dal Sindaco con proprio decreto."

3) di dichiarare che il testo approvato è conforme al Regolamento edilizio tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29/07/1999 n. 548-9691;

4) di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, c. 3, della L.R. 19/99;

5) di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 3 c. 4 della LR 19/99 alla Giunta Regionale, Assessorato Urbanistica.

Il Sindaco

Alberto Lino D'Alberto

Comune di Quarona (Vercelli)

Decreto per la Determinazione di indennità di espropriazione e/o asservimento di beni immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di realizzazione impianto idrico frazione Valmaggior. Prot. n. 6 del 14/11/2006

Il Responsabile del Procedimento

Visti i precedenti decreti di occupazione d'urgenza e determinazione di indennità provvisoria di espropriazione rispettivamente n. 2 del 27/02/2004, n. 3 del 29/03/2004 e n. 4 del 31/05/2004;

Considerato che a seguito di variante progettuale approvata con atto di determinazione n. 65 del 20/04/2005 sono state modificate le modalità e quantità di aree necessarie all'intervento: in particolare è stata eliminata la pista di servizio alla tubazione e sostituita la captazione da acque superficiali con il prelievo da trincee drenate sotterranee per assicurare una miglior qualità dell'acqua prelevata;

(omissis)

decreta

Art. 1: Viene disposta l'offerta dell'indennità di espropriazione e/o servitù di passaggio nel sottosuolo così come elencato nella tabella allegata in calce al presente documento.

Art. 2: Il presente Decreto viene notificato ai proprietari che, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/01, potranno nei 30gg successivi alla data di notifica nel caso in cui non condividano l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti.

Art. 3: Il proprietario che condivide l'indennità offerta deve sottoscrivere la dichiarazione riportata in calce al presente decreto e riconsegnarla al Comune

di Quarona. Anche i proprietari che a suo tempo avevano confermato l'assenso per la cessione dell'area e/o del diritto di passaggio con la tubazione interrata, a seguito della variante progettuale devono, in caso di condivisione della proposta di indennità, sottoscrivere la dichiarazione stessa.

Art. 4: Al proprietario che condividerà la determinazione con dichiarazione scritta irrevocabile, verrà riconosciuto l'acconto del 80% della somma dovuta previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene immobile.

Art. 5: Il proprietario può riconfermare l'assenso alla cessione e/o asservimento dell'area incondizionato e senza riserve sottoscrivendo la seconda parte della dichiarazione riportata in calce ed in tal modo verrà interrotta la procedura espropriativa e si provvederà a predisporre l'atto di cessione di proprietà, con eventuali relativi frazionamenti oppure l'atto di costituzione di servitù di passaggio nel sottosuolo di condotta per rete acquedottistica, con il pagamento dell'intera somma dovuta.

Art. 6: Ai sensi dell'art 3, ultimo comma, della L. 241/90, si rende noto che in forza dell'art. 113 della Costituzione e dell'art 34 del D.lgs n. 80/98, contro il presente decreto può essere presentato ricorso al T.A.R., entro 60 gg dal ricevimento, con le modalità di cui alla legge n. 1034/71, come integrate dall'articolo 19 D.L. 67/97, convertito, con modificazioni, dalla L. 137/9, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg dallo stesso termine.

Allegato: elenco delle proprietà con relativa indennità provvisoria

Foglio 19: Mancini Gessy (mapp.207) euro 63,75+euro 1.500,00+euro 2,25 (mapp.216) euro 65,25 (mapp.217) euro 36,75+euro 15,00 (mapp.218) euro 48,00 (mapp.153) euro 51,75 — Costamagna Andrea (mapp.40) euro 57,00 — Barbero Dino (mapp.185) euro 19,50 — Tamone Laura, Ottina Maria Grazia e Ottina Ignazio (mapp.231) euro 61,50 — Ottina Laura (mapp. 460) euro 49,50 — Zonta Piera e Paglino Livio (mapp.522) euro 6,00 — Chiarino Dario e Ronchi Anna Lisa (mapp.32) euro 3.264,00+euro 312,00 (mapp.94) euro 27,00+euro 185,25 — Gallarotti Fulvio Gallarotti Clizia Cortellazzo Mirella (mapp.39) euro 142,50 + euro 280,50 — Giarda Giovanni (mapp.210) euro 147,00 - (mapp.487) euro 15,00 — Istituto S. Famiglia (mapp.209) euro 9,00 — Galarotti Fulvio (mapp. 485) euro 45,00 — Tamone Laura Ottina Maria Grazia Ottina Ignazio (mapp.155) euro 57,00 — Folghera Luciano Folghera Laura (mapp. 277) euro 30,00 — Zenone Maddalena (mapp. 274) euro 85,50 — Associazione terrieri Valmaggior (mapp. 272) euro 21,00 - (mapp.271) euro 57,00 - Mognetti Amelia (mapp. 213) euro 119,00 - (mapp. 211) euro 109,50 — Mognetti Santina (mapp 493) euro 60,75 — Gallarotti Rosalia (mapp. 491) euro 70,50 — Frascotti Mauro e Lorenzo (mapp.156) euro 67,50 — Peco Riccardo Peco Donato Giussoni Jene (mapp.36) euro 53,25-

Foglio 18: Vecchio Alberto Bruno Davide Bossi Giovanni Sturaro Ettore Dusio Alessio Innocenti Carlo Vecchio Eleonora (mapp.268) euro 40,50-

Foglio 25: Troise Giancarlo (mapp. 68) euro 18,75- (mapp.363) euro 7,50 — Candiano Siro (mapp.79) euro 77,25 — Gallarotti Angelica (mapp.138) euro 107,25 — Barbero Alessandro (mapp.426) euro 39,75 (mapp.483) euro 115,50 — Mognetti Giuseppe

(mapp. 188) euro 50,25 — Frigerio Marzia (mapp.370) euro 22,50 — Barbero Dino(mapp.243) euro 20,25 - (mapp. 232) euro 25,50 (mapp 233) euro 15,00

Il Responsabile del Procedimento
Paolo Vimercati

Comune di Settimo Torinese (Torino)

Integrazione avviso asta pubblica con riapertura dei termini per l'alienazione di beni immobili di proprietà comunale - Aree ed edifici

Vendita all'asta con il metodo della candela vergine di proprietà immobiliari:

Lotto 1/06 Terreno Euro 18.867,89 - destinazione specifica: spazio privato pertinenziale;

Lotto 2/06 Terreno Euro 40.562,52 - destinazione specifica: spazio privato pertinenziale;

Lotto 3/06 Terreno Euro 12.808,13 - destinazione specifica: spazio privato pertinenziale;

Lotto 4/06 Terreno Euro 45.450,00 - destinazione specifica: "impianti esistenti e confermati industriali e artigianali;

Lotto 5/06 Edificio Euro 420.000,00 - destinazione specifica: R - attrezzature e servizi pubblici per insediamenti produttivi ed attrezzature ad essi funzionali;

Lotto 4 Terreno Euro 78.207,28 - destinazione specifica: spazio privato pertinenziale;

Lotto 5 Terreno Euro 69.125,80. - destinazione specifica: spazio privato pertinenziale;

Avviso integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Settimo Torinese e sul sito internet www.comune.settimo-torinese.to.it

La copia del bando può essere richiesta all'ufficio Patrimonio - Piazza della Libertà 4 - Settimo Torinese - tel. 011 80 28 275Asta in data 18/12/2006 alle ore 9,30 - scadenza offerta ore 12,30 del 15/12/2006.

Settimo Torinese, 28 novembre 2006

Il Direttore Generale
Stefano Maggio

Comune di Settimo Vittone (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 27.10.2006 "Approvazione del piano per insediamenti produttivi ai sensi dell'art. 42 della L.R. 5/12/1977 n. 56 e s.m.i."

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

1) Di controdedurre all'unica osservazione pervenuta, in modo conforme all'elaborato in data ottobre 2006 a firma dell'Arch. Corradin Diego dello Studio S.AR.IN. di Montalto Dora come analiticamente descritto in premessa, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

2) Di approvare contestualmente il Piano per gli Insediamenti Produttivi redatto in data giugno 2006, come modificato ed aggiornato secondo il punto 1) dall'Arch. Corradin Diego prima citato, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 56 del 5.12.1977 e s.m.i. e formato dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa, relazione finanziaria, quadro economico e documentazione fotografica
 - Norme tecniche di attuazione
 - Piano particellare di esproprio e visure catastali
 - Tavola 1 - Estratto PRG vigente e planimetria dello stato di fatto
 - Tavola 2 - Organizzazione area PIP
 - Tavola 3 - Opere di urbanizzazione in progetto - scale varie
 - Tavola 4 - Cartografia di supporto al piano particellare di esproprio
 - Relazione Geologico tecnica e geomorfologica
- 3) Omissis;

4) Di dare atto che detto Piano per gli Insediamenti Produttivi è depositato presso la Segreteria del Comune di Settimo Vittone ed una copia della deliberazione, con i suindicati elaborati approvati, viene trasmessa per conoscenza alla Regione Piemonte.

Il Segretario Comunale
Giovanni Marione

Comune di Torino

Decreto d'espropriazione n. 5 del 22 novembre 2006

Il Dirigente
(omissis)
decreta

Art. 1 - In favore del Comune di Torino è pronunciata l'espropriazione degli immobili, necessari alle opere di riqualificazione ambientale delle aree verdi site sulla sponda destra del fiume Po, nel tratto compreso tra il ponte Balbis ed il confine con il Comune di Moncalieri - zona Fioccardo -, meglio individuati nell'estratto di mappa che si allega (all.n. 1) e che costituisce parte integrante del presente decreto e descritti a catasto come segue:

Ditte16)-16a): "Ronchiverdi S.p.A." - N.C.T.: F. 1449 nn. 269-270 - mq. 954.

Ditte17)-17a): "Ronchiverdi S.p.A." - N.C.T.: F. 1449 nn. 35-37-39-74-216-218-222 - mq. 10199.

Ditte18)-18a): "Ronchiverdi S.p.A."- N.C.T.: F. 1449 nn. 38-220-232 - mq. 1950.

L'Amministrazione comunale di Torino è, pertanto, autorizzata a procedere all'occupazione permanente e definitiva degli immobili di cui sopra.

Art. 2 - Il presente decreto sarà notificato agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili, depositato negli atti del Comune, registrato, trascritto in termini d'urgenza e volturato. Ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, si comunica che, avverso il presente atto, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nei termini di cui all'art. 21 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, come modificata dall'art. 1 della Legge 21 luglio 2000 n. 205.

Art. 3 - Il presente provvedimento sarà comunicato alla Regione Piemonte e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente Coordinatore Urbanistica
Paola Virano

Comune di Torino

Avviso di pubblicazione e deposito degli elaborati tecnici inerenti variante parziale al P.R.G. ai sensi art 34 D.Lgs. 267/2000 relativa alla modifica dell'Accordo di Programma denominato "Presidio Ospedaliero San Camillo" di Torino

Il Dirigente

Visto l'art 34 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e sm.i. art. 17, comma 7;

Visto il P.R.G. vigente approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995, pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995;

Vista la deliberazione n. 94 del Consiglio Comunale del 15 luglio 2002, con la quale è stato ratificato l'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino e il Presidio Ospedaliero San Camillo di Torino, per la realizzazione del progetto di ampliamento e sistemazione interna del suddetto complesso ospedaliero sito in Strada Santa Margherita n. 136 Torino;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, pubblicata sul BUR n. 45 del 9 novembre 2006 avente ad oggetto l'Accordo di Programma, ai sensi art 34 D.Lgs. 267/2000, finalizzato alla realizzazione di interventi di ampliamento e modifiche interne al Presidio Sanitario San Camillo per l'adeguamento funzionale della struttura.

rende noto

Che è in corso di svolgimento la procedura di adozione dell'Accordo di Programma all'interno del quale si prevede una variante urbanistica.

Che gli elaborati tecnici della suddetta variante sono depositati presso l'Albo Pretorio della Città per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo stesso e precisamente dal 24 novembre 2006 al 23 dicembre 2006 compresi, durante i quali chiunque può prenderne visione.

Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione e cioè dal 8 dicembre 2006 al 23 dicembre 2006 chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, che dovranno essere inoltrate in triplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino (Segreteria Generale - via Milano, 1 - in ore d'ufficio dei giorni feriali).

Il presente Avviso è pubblicato sul B.U.R. del 7 dicembre 2006.

La documentazione completa relativa al progetto è depositata presso il Responsabile del Procedimento Arch. Claudio Fumagalli - Regione Piemonte - Settore Accordi di Programma ed Esame di Conformità Urbanistica - C.so Bolzano, 44 Torino; per eventuali chiarimenti è possibile contattare l'Arch. Carla Monaco tel. 011/4324578.

Torino, 22 novembre 2006

Il Dirigente Coordinatore Urbanistica
Paola Virano

Comune di Trivero (Biella)

Avviso di Pubblicazione graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata

Il Sindaco rende noto che la Commissione Assegnazione Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Biella ha provveduto a formulare la Graduatoria Definitiva relativa al Bando di Concorso n. 1 del 22/12/2005 per l'assegnazione in locazione di alloggi di ERPS disponibili per risulta nel Comune di Trivero; l'ambito territoriale cui si riferisce il Bando è il n. 26 di cui alla L.R. 46/95 e succ. mm. ii.

La Graduatoria Definitiva è stata pubblicata all'Albo Pretorio in data 07/12/2006.

La Graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Il Sindaco
Massimo Biasetti

Comune di Vignale Monferrato (Alessandria)

Sdemanializzazione tratto strada Missardone

Il Sindaco

Visto l'art. 3, comma 3, della legge regionale 21.11.1996 n. 86 rende noto che si è provveduto alla sdemanializzazione definitiva del tratto di strada Missardone come da deliberazione CC n. 19 del 29.06.2006 e successiva n. 25 del 27.09.2006 che si pubblica per estratto.

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

- Di dichiarare la sdemanializzazione, ai sensi dell'art. 829 del Codice Civile del relitto stradale ubicato in regione Misserdone - Ca' Ruschena di circa 200,00 mq., come meglio evidenziato nella planimetria allegata al presente atto del quale entra a far parte integrante e sostanziale, salvo esatta identificazione dello stesso che avverrà solamente dopo l'esecuzione del tipo di frazionamento;

- Di disporre l'annotazione della presente sdemanializzazione nell'Inventario dei Beni Immobili Comunali inserendo tale area nella parte "Beni Immobili del Patrimonio Disponibile";

(omissis)

Vignale Monferrato, 21 novembre 2006.

Il Sindaco
Ernesta Corona

Comune di Villar Dora (Torino)

Occupazione temporanea delle aree necessarie per la realizzazione di collettore fognario e dismissione del sifone esistente in località Pontello

Il Responsabile dell'Area Tecnica

(omissis)

E' disposta a favore della SMAT S.p.A., con sede in Corso XI Febbraio n. 14 in Torino, l'occupazione per pubblica utilità delle aree site nel territorio del

Comune di Villar Dora, rappresentate negli elaborati approvati con la deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 19.10.2006, necessarie per la realizzazione delle opere stesse;

L'occupazione delle aree per la realizzazione dei lavori di cui al precedente comma, può essere protratta fino a cinque anni dalla data di immissione in possesso, e comunque non oltre i termini stabiliti per la conclusione del procedimento espropriativo;

Villar Dora, 21 novembre 2006

Provincia di Asti

L.R. n. 38/94. Organizzazione di Volontariato "CB Valle Belbo Nizza Emergenza Radio - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.N.L.U.S.)" con sede legale in Nizza Monferrato, Via M. Tacca 35 - Cancellazione dalla sezione provinciale di Asti del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato

Il Dirigente

determina

1) Di revocare l'iscrizione dalla Sezione Provinciale di Asti del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Organizzazione "CB Valle Belbo Nizza Emergenza Radio - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.N.L.U.S.)", con sede legale in Nizza Monferrato, Via M. Tacca 35.;

2) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

3) Di inviare, successivamente, il presente provvedimento alla Segreteria Generale dell'Ente ai fini della pubblicazione della stessa all'Albo della Provincia, in ottemperanza alle disposizioni del vigente regolamento.

4) Di comunicare, ad avvenuta esecutività, gli estremi di codesto atto agli interessati, nonché al competente Settore della Regione Piemonte.

5) Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza, la presente determinazione potrà inoltre essere revocata o annullata dal sottoscritto in via di autotutela.

Il Dirigente

Servizio Promozione Socio-Culturale
Angelo Borgogno

Provincia di Asti

Approvazione graduatoria e assegnazione contributi diretti ad incentivare il rinnovo del materiale rotabile per i servizi complementari al trasporto pubblico locale per le annualità 2005-2006

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Consultiva Provinciale per i servizi complementari al trasporto pubblico locale di linea, tenutasi in data 23/10/2006, con Determinazione Dirigenziale n. 8006 del 06/11/2006 si approva la graduatoria e si assegna un contributo nel seguente modo:

- Euro 4.200,00 alla sig.ra Pronzati Carla,
- Euro 4.200,00 alla sig.ra Squillari Rita,
- Euro 4.200,00 al sig. Gallo Pier Carlo,
- Euro 4.200,00 al sig. Arduino Elio,
- Euro 4.200,00 al sig. Baglione Carlo,

- Euro 3.800,00 al sig. Cantino Roberto,
- Euro 4.000,00 al sig. Gai Lorenzino,
- Euro 4.200,00 al sig. Serra Giorgio,
- Euro 3.560,00 al sig. Tirone Claudio,
- Euro 4.200,00 al sig. Trevisan Roberto,
- Euro 4.200,00 al sig. Allara Ezio.

La Determinazione Dirigenziale di cui sopra sarà pubblicata all'Albo pretorio della Provincia di Asti per 15 gg consecutivi.

Il Dirigente del Servizio
Oreste Meschia

Provincia di Cuneo

Ordinanza n. 1591 in data 30.10.2006

Il Dirigente

Vista la domanda in data 11.7.2006 della Ditta Caputo Mariarosa, con sede in Cherasco Via Corno n. 22, intesa ad ottenere l'autorizzazione in sanatoria alla ricerca e la concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5876 in Comune di Cherasco per l/s massimi 1,5 e l/s medi 0,12 ad uso agricolo (irriguo);

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano - ai sensi del D.L.vo 11.5.1999 n. 152 - con prot. n. 9863.

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Cherasco, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Cherasco, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Cherasco; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia reg.le per la protezione ambientale - ARPA Cuneo

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord Torino

Al Sindaco del Comune di Cherasco 12062 Cherasco

Alla Ditta Caputo Mariarosa Via Corno n. 22 12062 Cherasco

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all' art. 11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 15 gennaio 2007 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Cherasco; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Cherasco restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell' art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è il Sig. Giovanni Battista Meineri.

Cuneo, 30 ottobre 2006

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

SR 20 Tr. Cuneo - Centallo. Lavori di costruzione terza corsia all'intersezione con la SP 25 Cuneo - Villafalletto e correzione curve al km 66 - 68. Decreto di esproprio e determinazione urgente indennità di base

(omissis)
decreta

Art. 1 di disporre, in favore della Provincia di Cuneo (omissis) l'espropriazione dei terreni necessari per la realizzazione dei lavori di costruzione terza corsia all'intersezione con la S.P. 25 Cuneo - Villafalletto e correzione curve al km 66 - 68 lungo la S.R. 20 tr. Cuneo - Centallo, descritti nelle Planimetrie Catastali allegate sotto la lettera "A" e "B" al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

Art. 2 di determinare il valore dell'indennità espropriativa di base in applicazione di quanto previsto all'art. 40 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., relativamente alle aree agricole, ed all'art. 37 relativamente alle aree edificabili;

Art. 3 di dare atto che come previsto all'art. 20 c. 13 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. al proprietario che condivide l'indennità di base, la stessa sarà maggiorata del 50% se il proprietario non è coltivatore diretto o triplicata se il proprietario è coltivatore diretto;

Art. 4 di dare atto che i terreni di cui si dispone l'espropriazione in favore della Provincia di Cuneo, sono siti nei Comuni di Cuneo e sono identificati a Catasto Terreni come segue:

- Fig. 41 mappale 111 superficie di mq. 137, mappale 112 superficie di mq. 803 di proprietà in quota pari ad 1/2 cadauno di Provini Giuseppe e Magnaldi Anna Maria

- Fig. 42 mappale 213 superficie di mq. 418, mappale 212 superficie di mq. 213, di proprietà in quota pari al 100% di Dutto Elide

- Fig. 42 mappale 211 superficie di mq. 495, mappale 210 superficie di mq. 410 di proprietà in quota pari al 100% della Società Semplice Cascina Tetto Croce

- Fig. 34 mappale 21 superficie di mq. 1265, mappale 712 superficie di mq. 53, mappale 711 superficie di mq. 17 di proprietà in quota pari ad 1/2 cadauno di Peirone Sergio e Pittavino Maddalena

- Fig. 34 mappale 707 superficie di mq. 416, mappale 708 superficie di mq. 304 mappale 709 superficie di mq. 287 di proprietà in quota pari al 100% di Bongioanni Piero

- Fig. 34 mappale 704 superficie di mq. 438, mappale 705 superficie di mq. 1152, mappale 706 superficie di mq. 131 di proprietà in quota pari al 100% della Società per Azioni Covencar

- Fig. 34 mappale 710 superficie mq. 111 di proprietà in quota pari ad 1/2 cadauno di Spada Attilio e Spada Renato

- Fig. 39 mappale 253 superficie mq. 30 di proprietà in quota pari ad 1/2 cadauno di Drocco Giovanni e Arnaudo Vilma;

Art. 5 di dare atto che il Dottor Agronomo Franco Scotta, incaricato dalla Provincia di Cuneo, è autorizzato ad accedere ai terreni oggetto di esproprio specificati nella planimetria allegata e di sopra elencati, nel termine di tre mesi dalla data del presente Decreto, per procedere alla redazione dei verbali di immissione in possesso e degli stati di consistenza degli immobili;

Art. 6 di dare atto che del sopralluogo necessario per la compilazione degli stati di consistenza e verbali di immissione nel possesso sarà dato avviso ai proprietari almeno 7 giorni prima dell'accesso, mediante atto notificato a mezzo ufficiale giudiziario;

Art. 7 il verbale di immissione nel possesso sarà redatto in contraddittorio con il proprietario o, in sua assenza o rifiuto, con l'intervento di due testimoni, a norma dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 8 il presente provvedimento redatto in carta semplice ai sensi dell'art. 22 della Tab. allegato B) del DPR 26/10/1972 n. 642, verrà notificato nelle forme di legge agli aventi diritto;

Art. 9 un estratto del presente provvedimento verrà trasmesso per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 23 c. 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art.10 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. competente per territorio entro 60 giorni dall'avvenuta notifica o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica.

Il Dirigente Settore Contratti ed Espropri
Servizio Espropri
Raffaella Musso

Provincia di Cuneo

Estratto determinazione dirigenziale 4.5.2006, n. 183, di concessione derivazione da pozzo n. 5476 in Comune di Savigliano ai sensi dell'art. 23 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R

Il Responsabile del Centro di Costo 32
Tutela e valorizzazione risorse idriche
(omissis)

determina

(omissis)

di assentire al Sig. Lamberti Biagio (omissis), la concessione quarantennale di derivare, dal pozzo n. 5476 in Comune di Savigliano, la portata di moduli massimi 0,30 (l/s 30) e medi 0,0075 (l/s 0,75) per uso agricolo (irrigazione); (omissis)

Estratto Disciplinare 27.03.06 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 27 novembre 2006

Il Responsabile
Germano Tonello

Provincia di Cuneo

Estratto determinazione dirigenziale 4.5.2006, n. 184, di concessione derivazione da pozzo n. 5706 in Comune di Savigliano ai sensi dell'art. 23 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R

Il Responsabile del Centro di Costo 32
Tutela e valorizzazione risorse idriche

(omissis)

determina

(omissis)

di assentire al Sig. Fruttero Francesco (omissis), residente in Savigliano Via Cernaia n. 14, la concessione quarantennale di derivare, dal pozzo n. 5706 in Comune di Savigliano, la portata di moduli massimi 0,45 (l/s 45) e medi 0,0125 (l/s 1,25) per uso agricolo (irrigazione); (omissis)

Estratto Disciplinare 27.03.2006 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 27 novembre 2006

Il Responsabile
Germano Tonello

Provincia di Cuneo

Estratto determinazione dirigenziale 5.5.2006, n. 187, di concessione derivazione da pozzo n. 5735 in Comune di Fossano ai sensi dell'art. 23 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R

Il Responsabile del Centro di Costo 32
Tutela e valorizzazione risorse idriche

(omissis)

determina

(omissis)

di assentire ai Signori Rostagno Antonio, Rostagno Giovanni e Rostagno Gianfranco, tutti domiciliati presso Rostagno Antonio (omissis), la concessione quarantennale di derivare, dal pozzo n. 5735 in Comune di Fossano, la portata di moduli massimi 0,45 (l/s 45) e medi 0,0453 (l/s 4,53) per uso agricolo (irrigazione); (omissis)

Estratto Disciplinare 23.03.2006 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

I titolari della derivazione terranno sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. I concessionari assumono inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 27 novembre 2006

Il Responsabile
Germano Tonello

Provincia di Cuneo

Estratto determinazione dirigenziale 7.6.2006, n. 254, di concessione derivazione da pozzo n. 5475 in Comune di Verzuolo ai sensi dell'art. 23 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R

Il Responsabile del Centro di Costo 32
Tutela e valorizzazione risorse idriche

(omissis)

determina

(omissis)

di assentire all'Azienda Agricola Monge Antonio di Monge Roberto (omissis), con sede in Verzuolo Via Chiamina n. 9, la concessione quarantennale di derivare, dal pozzo n. 5475 in Comune di Verzuolo, la portata di moduli massimi 0,11 (l/s 11) e medi 0,0344 (l/s 3,44) per uso agricolo (irrigazione); (omissis)

Estratto Disciplinare 11.04.2006 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 27 novembre 2006

Il Responsabile
Germano Tonello

Provincia di Cuneo

Estratto determinazione dirigenziale 25.10.2006, n. 500, avviso finale della derivazione n. 5380, ai sensi dell'art. 23 comma 1/C del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R

Il Responsabile del Centro di Costo 32
Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche

(omissis)

determina

(omissis)

di assentire al signor Rubero Federico e altri utenti, (omissis) la concessione quarantennale di derivare dal torrente Josina in Comune di Peveragno l/s max 40 e l/s medi 3,33 ad uso agricolo (irrigazione); (omissis)

Estratto del Disciplinare 26.09.2006, contenente le condizioni intese a tutelare i diritti dei terzi: Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

I concessionari terranno sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone o alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate dall'art. 11.

Cuneo, 23 novembre 2006

Il Responsabile
Germano Tonello

Provincia di Cuneo

Estratto determinazione dirigenziale 27.10.2006, n. 503, di concessione derivazione da pozzo n. 5544 in Comune di Perletto ai sensi dell'art. 23 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R

Il Responsabile del Centro di Costo 32
Tutela e valorizzazione risorse idriche

(omissis)

determina

(omissis)

di assentire al Consorzio Irriguo Pieve San Pò (omissis), con sede in Cortemilia Strada Montà Castino n. 8, la concessione quarantennale di derivare, dal pozzo n. 5544 in Comune di Perletto, la portata di moduli massimi 0,20 (l/s 20) e medi 0,0156 (l/s 1,56) per uso agricolo (irrigazione); (omissis)

Estratto Disciplinare 08.06.06 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 27 novembre 2006

Il Responsabile
Germano Tonello

Provincia di Cuneo

Estratto determinazione dirigenziale 27.10.2006, n. 505, di concessione derivazione da pozzo n. 5737 in Comune di Revello ai sensi dell'art. 23 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R

Il Responsabile del Centro di Costo 32
Tutela e valorizzazione risorse idriche

(omissis)

determina

(omissis)

di assentire alle Az. Agr. "Albertengo Fratelli S.S." (omissis) con sede in Revello Via Volo, 22 e "Ferrato Marco" (omissis) con sede in Revello Via Poetto, 24 (tutti domiciliati presso l'Az. Agr. Ferrato Marco Via Poetto, 24 a Revello), la concessione quarantennale di derivare, dal pozzo n. 5737 in Comune di Revello, la portata di moduli massimi 0,08 (l/s 8) e medi 0,02 (l/s 2,00) per uso agricolo (irrigazione); (omissis)

Estratto Disciplinare 17.07.06 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

I titolari della derivazione terranno sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. I concessionari assumono inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 27 novembre 2006

Il Responsabile
Germano Tonello

Provincia di Cuneo

Estratto determinazione dirigenziale 27.10.2006, n. 506, di concessione derivazione da pozzo n. 5771 in Comune di Savigliano ai sensi dell'art. 23 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R

Il Responsabile del Centro di Costo 32
Tutela e valorizzazione risorse idriche

(omissis)

determina

(omissis)

di assentire alla Azienda Agricola "Bertello Assunta e Figli Gullino Lidio e Tomasino S.S." (omissis), con sede in Cavallermaggiore Frazione Foresto n. 32/c, la concessione quarantennale di derivare, dal pozzo n. 5771 in Comune di Savigliano, la portata di moduli massimi 0,45 (l/s 45) e medi 0,0038 (l/s 0,38) per uso agricolo (irrigazione); (omissis)

Estratto Disciplinare 28.07.06 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 27 novembre 2006

Il Responsabile
Germano Tonello

Provincia di Cuneo

Estratto determinazione dirigenziale 27.10.2006, n. 507, di concessione derivazione da pozzo n. 5768 in Comune di Revello ai sensi dell'art. 23 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R

Il Responsabile del Centro di Costo 32
Tutela e valorizzazione risorse idriche

(omissis)

determina

(omissis)

di assentire alle Az. Agricole: "Risso Ottavio-Bruno e Giusiano Margherita S.S." (omissis) con sede in Revello Via Comba Fontana, 6, "Risso Elio Stefano" (omissis) con sede in Revello Via Borgo Po, 5 e "Risso Ivonne in Gonella" (omissis) con sede in Revello Via Borgo Po, 10 (tutti domiciliati presso l'Az. Agr. "Risso Ottavio-Bruno e Giusiano Margherita S.S.") la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5768 in Comune di Revello, la portata di moduli massimi 0,06 (l/s 6) e medi 0,0125 (l/s 1,25) per uso agricolo (irrigazione); (omissis)

Estratto Disciplinare 24.07.06 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

I titolari della derivazione terranno sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. I concessionari assumono inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 27 novembre 2006

Il Responsabile
Germano Tonello

Provincia di Cuneo

Estratto determinazione dirigenziale 27.10.2006, n. 508, di concessione derivazione da pozzo n. 5436 in Comune di Sant'Albano Stura ai sensi dell'art. 23 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R

Il Responsabile del Centro di Costo 32
Tutela e valorizzazione risorse idriche

(omissis)

determina

(omissis)

di assentire al Signor Trucco Pietro (omissis), la concessione quarantennale di derivare, dal pozzo n. 5436 in Comune di Sant'Albano Stura, la portata di moduli massimi 0,18 (l/s 18) e medi 0,0250 (l/s 2,50) per uso agricolo (irrigazione); (omissis)

Estratto Disciplinare 03.08.06 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 27 novembre 2006

Il Responsabile
Germano Tonello

Provincia di Cuneo

Estratto determinazione dirigenziale 27.10.2006, n. 509, di concessione derivazione da pozzo n. 5437 in Comune di Sant'Albano Stura ai sensi dell'art. 23 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R

Il Responsabile del Centro di Costo 32
Tutela e valorizzazione risorse idriche

(omissis)

determina

(omissis)

di assentire al Sig. Paschiero Franco (omissis) la concessione quarantennale di derivare, dal pozzo n. 5437 in Comune di Sant'Albano Stura, la portata di moduli massimi 0,30 (l/s 30) e medi 0,01 (l/s 1,00) per uso agricolo (irrigazione); (omissis)

Estratto Disciplinare 29.06.06 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 27 novembre 2006

Il Responsabile
Germano Tonello

Provincia di Cuneo

Estratto determinazione dirigenziale 27.10.2006, n. 510, di concessione derivazione da pozzo n. 5593 in Comune di Monasterolo di Savigliano ai sensi dell'art. 23 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R

Il Responsabile del Centro di Costo 32
Tutela e valorizzazione risorse idriche

(omissis)

determina

(omissis)

di assentire alla Azienda Agricola "Aimar Luigi" (omissis), con sede in Savigliano Frazione Solere - Via San Salvatore n. 7, la concessione quarantennale di derivare, dal pozzo n. 5593 in Comune di Monasterolo di Savigliano, la portata di moduli massimi 0,08 (l/s 8) e medi 0,0053 (l/s 0,53) per uso agricolo (irrigazione); (omissis)

Estratto Disciplinare 17.07.2006 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 27 novembre 2006

Il Responsabile
Germano Tonello

Provincia di Cuneo

Estratto determinazione dirigenziale 27.10.2006, n. 511, di concessione derivazione da pozzo n. 5435 in Comune di Fossano ai sensi dell'art. 23 d.p.g.r. 29/07/03 n. 10/R

Il Responsabile del Centro di Costo 32
Tutela e valorizzazione risorse idriche

(omissis)

determina

(omissis)

di assentire al Signor Fusta Silvio (omissis) la concessione quarantennale di derivare, dal pozzo n. 5435 in Comune di Fossano, la portata di moduli massimi 0,40 (l/s 40) e medi 0,0250 (l/s 2,50) per uso agricolo (irrigazione); (omissis)

Estratto Disciplinare 28.06.06 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 27 novembre 2006

Il Responsabile
Germano Tonello

Provincia di Cuneo

Determinazione n. 410 del 11.9.2006 - Concessione di derivazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R

Il Responsabile del Centro di Costo 32
Tutela e valorizzazione risorse idriche

(omissis)

determina

(omissis)

di assentire alla Società La Gaggia (omissis) il rinnovo trentennale con variante della concessione di derivazione n. 1284 intestata alla Società La Gaggia con sede legale in via Pastrengo n. 22 Torino (TO) ed intesa a derivare dal Rio Torto in Comune di Verzuolo, la portata massima di 35,00 m³/s, media di 25,04 m³/s per produrre su un salto di metri 3,81 la potenza nominale media di 95,3 kW, ad uso energetico (produzione di energia elettrica) (omissis).

Art. 13 - Riserve e Garanzie da Osservarsi

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico della Società concessionaria tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Bedale del Corso / Rio Torto in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito. La Società concessionaria è tenuta all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. (omissis).

Cuneo, 27 novembre 2006

Il Responsabile
Germano Tonello

Provincia di Cuneo

Estratto determinazione dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5543 in Comune di Cortemilia ai sensi dell'art. 23 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R

Provincia di Cuneo (omissis) 27.10.2006 n. 504 del registro determinazioni (omissis). Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al Consorzio Irriguo Pieve San Pò (omissis), con sede in Cortemilia Strada Montà Castino n. 8, la concessione quarantennale di derivare, dal pozzo n. 5543 in Comune di Cortemilia, la portata di moduli massimi 0,20 (l/s 20) e medi 0,0156 (l/s 1,56) per uso agricolo (irrigazione); (omissis)

Estratto Disciplinare 08.06.06 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 27 novembre 2006

Il Responsabile
Germano Tonello

Provincia di Torino

L. 266/91 e l. r. 38/94 e s.m.i. presa d'atto della variazione dell'indirizzo della sede legale, dell'organizzazione di volontariato "Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale (A.L.I.CE.) Piemonte" - Sezione Sanitaria

(omissis)

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

determina

1) Di prendere atto, per le motivazioni indicate in premessa, che l'Organizzazione di Volontariato "Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale (A.L.I.CE.) Piemonte" ha trasferito la sua sede legale da Via Cosmo 17/bis in Via San Domenico 37, in Torino;

2) Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

3) La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 4 della L.R.38/94.

4) Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 22 novembre 2006

Il Dirigente
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

L. 266/91 e l. r. 38/94 e s.m.i. Presa d'atto della variazione dell'indirizzo della sede legale, dell'organizzazione di

volontariato "Pubblica Assistenza Croce Verde Valsusa" - Sezione Sanitaria

(omissis)

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

determina

1) Di prendere atto, per le motivazioni indicate in premessa, che l'Organizzazione di Volontariato "Pubblica Assistenza Croce Verde Valsusa", ha trasferito la sua sede legale da Corso Moncenisio 74 - Sant'Ambrogio di Torino in Via Enrico Fermi, 2 - Avigliana (TO);

2) Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

3) La presente determinazione sgrà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 4 della L.R.38/94.

4) Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 22 novembre 2006

Il Dirigente
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Domanda del Consorzio Irriguo Gerbole di Rivalta in data 03/06/2004 di concessione in sanatoria della derivazione d'acqua dai Laghi di Avigliana in Comune di Avigliana, in misura di 553 l/s massimi e 485 l/s medi ad uso agricolo

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. 155/TO480/2006 del 17.11.2006.

"Vista la domanda in sanatoria in data 03.06.2004 del sig. Vacchieri Luigi, in qualità di Presidente del Consorzio Irriguo delle Gerbole di Rivalta e paesi limitrofi, con sede legale a Orbassano Via Fabio Filzi, 11 (omissis), di concessione di derivazione d'acqua dai Laghi di Avigliana, in Comune di Avigliana in misura di litri/sec massimi 553 e medi 485 ad uso agricolo per irrigare ha 524 da aprile a settembre; Vista la D.D. n. 912-381346/2004 del 02.12.2004 con la quale è stata autorizzato il Consorzio Irriguo delle Gerbole di Rivalta e paesi limitrofi alla continuazione provvisoria della derivazione d'acqua dai Laghi di Avigliana, in Comune di Avigliana, in misura di 553 l/s max e 485 l/s medi per irrigare Ha 524 di terreni posti in sponda sinistra del T. Sangone; Acquisito il parere dell'autorità di bacino del fiume Po di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e di cui al comma 1 dell'art. 17 del medesimo D.P.G.R., in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 3050 datata 07.06.2006 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole;

Vista la L.R. 26.4.2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi com-

prese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica...";

Visto il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)";

Visto il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";

Visto il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: "Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)";

Visto il D.Lgs 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale".

ordina

la sopracitata domanda in data 03.06.2004 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Avigliana, Trana, Bruino, Sangano, Rivalta, Orbassano, Volvera. La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 18.01.2007 con ritrovo alle ore 10,00 presso il Municipio del Comune di Avigliana; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul B.U.R.P. ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul B.U.R.P. relativa alla prima domanda. La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è la dott.ssa Provvidenza Faliero.

Copia della stessa viene comunicata ai seguenti soggetti: Regione Piemonte Direzione Pianificazione Risorse Idriche Torino, Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte Torino, AIPO Moncalieri, Comando R.F.C. Interregionale Nord Torino, Parco Naturale dei Laghi di Avigliana, Regione Piemonte Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Torino, Comuni di Avigliana, Trana, Bruino, Sangano, Rivalta, Orbassano,

Volvera, Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato Torino, Provincia di Torino Servizio Difesa del Suolo Torino, Regione Piemonte Direzione Territorio Rurale Torino, Provincia di Torino Servizio Agricoltura Torino, Regione Piemonte Settore Parchi Naturali Torino, Provincia di Torino Servizio Tutela della Fauna e della Flora Sede, Provincia di Torino Servizio Pianificazione Territoriale Sede, Consorzio Irriguo delle Gerbole di Rivalta e paesi limitrofi Orbassano"

Il Dirigente del Servizio
Giannetto Massazza)

Provincia di Torino

DPGR 29.7.2003 n. 10/R - domanda in data 21/11/2005 della Soc. Energia Autoprodotta Prodena s.r.l. di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Dora Baltea in Comune di Tavagnasco in misura di l/sec massimi 60.000 e medi 27000 ad uso energetico per produrre sul salto di mt 7.8 la potenza nominale media di kw 2065 con restituzione nello stesso Torrente nello stesso Comune

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. 373/43/2006.

"Vista la domanda in data 21.11.2005 della Soc. Energia Autoprodotta Prodena srl di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Dora Baltea in Comune di Tavagnasco in misura di l/sec massimi 60.000 e medi 27000 ad uso energetico per produrre sul salto di mt 7.8 la potenza nominale media di kw 2065 con restituzione nello stesso Torrente nello stesso Comune.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 2169 datata 13.6.06 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole.

Vista la L.R. 26.4.2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica...";

Visto il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)";

Visto il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";

Visto il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: "Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)";

ordina

la sopracitata domanda in data 21.11.2005 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di quindici giorni consecutivi a

decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio dei Comuni di Tavagnasco e di Settimo Vittone. La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno mercoledì 31 gennaio 2007 con ritrovo alle ore 10:00 presso il Municipio del Comune di Tavagnasco.

Si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data. La presente Ordinanza viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il dott. Carlo Ferrero.

Copia della stessa viene comunicata ai seguenti soggetti: Regione Piemonte - Direzione Pianificazione Risorse Idriche, Torino. Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte, Torino. Comando R.F.C. Interregionale Nord, Torino. AIPO, Moncalieri. Comune di Tavagnasco. Comune di Settimo Vittone. Comunità Montana Dora Baltea canavesana, Settimo Vittone. Provincia di Torino - Servizio Difesa del Suolo, Torino, Provincia di Torino - Servizio Tutela della Fauna e della Flora, Sede. Provincia di Torino - Servizio Pianificazione Territoriale, Sede, Soc. Energia Autoprodotta Prodena s.r.l., Cameri, Idreg Piemonte S.p.A., Torino.

Il Dirigente
G. Massazza

Provincia di Torino

Determinazione n. 1373-413116/2006 del 07/11/2006 di rinnovo di licenza di attingimento d'acqua dal Fiume Po in Comune di Brandizzo ad uso agricolo assentita all'Azienda Agricola Rolando Adriano. 2° Rinnovo

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti: Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1373-413116/2006 del 7/11/2006 - (Codice pratica: A/873)

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche (omissis) determina nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo

all'Azienda Agricola Rolando Adriano con sede in Via Monte Santo, 61 - 10032 Brandizzo (TO), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R - della licenza per l'attingimento d'acqua dal Fiume Po in Comune di Brandizzo ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1. L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo aprile-settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi i 5,20 l/s e la portata media continua di acqua attinta non superi gli 0,20 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 2052 mc;

2. L'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Brandizzo distinti in Catasto dal Foglio 7 Particelle nn. 493-523-939-942 e dal Foglio 11 Particelle nn. 13 e 60/parte aventi la superficie complessiva di Ha 8.00.00;

3. Nell'esercizio dell'impianto di attingimento non dovranno essere intaccati gli argini e le sponde né dovranno essere alterate le condizioni fisico-idrauliche del corso d'acqua e dovrà altresì essere garantito il Deflusso Minimo Vitale del corpo idrico. L'attingimento in questione dovrà essere sospeso ogni qualvolta la portata del corso d'acqua sia uguale o inferiore al deflusso minimo vitale;

4. La licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (omissis)

Provincia di Torino

Determinazione n. 1374-413547/2006 del 07/11/2006 di rilascio della licenza di attingimento d'acqua da un affluente in sponda destra del Torrente Rivo dei Grilli, in località Grilli, in Comune di Meana di Susa ad uso produzione di beni e servizi assentita all'Impresa Luigi Notari S.p.A.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti: Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1374-413547/2006 del 7/11/2006 - (Codice pratica: A/981)

1. "Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche (omissis) determina nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rilascio all'Impresa Luigi Notari S.p.A. (omissis) con sede in Via Felice Casati, 44 - 20124 Milano, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R - della licenza per l'attingimento d'acqua da un affluente in sponda destra del Torrente Rivo dei Grilli, in località Grilli, in Comune di Meana di Susa, per uso pulizia foro durante le perforazioni in roccia, assimilabile ai fini della quantificazione del canone ai sensi del D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R all'uso produzione di beni e servizi.

La licenza si intende accordata alle seguenti specifiche condizioni:

1. L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi gli 0,02 l/s e la portata media continua di acqua attinta non superi gli 0,001 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 30 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2. L'acqua dovrà servire esclusivamente per uso pulizia foro durante le perforazioni in roccia della galleria ferroviaria Modane - Torino sita nel Comune di Meana di Susa; (omissis)

4. La licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (omissis)

Provincia di Torino

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1317-433230 Progetto di "Impianto di termovalorizzazione dei rifiuti della Provincia di Torino" Comune di Torino presentato dalla Proponente T.R.M. S.p.A.

Con riferimento al Progetto "Impianto di termovalorizzazione dei rifiuti della Provincia di Torino, loc. Gerbido (TO)", Comune di Torino, presentato dalla Proponente: TRM S.p.A., con sede legale in Via Livorno n. 60, 10144 Torino, si pubblica a conclusione della procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 12 comma 8 della L.R. 40/98, per estratto, la Deliberazione di Giunta provinciale n. 1317/433230 del 21 novembre 2006.

N.B.: Il testo integrale e gli allegati alla presente deliberazione sono depositati presso l'ufficio Deposito - Sportello Ambiente della Provincia di Torino Via Valeggio 5.

Progetto "Impianto di termovalorizzazione dei rifiuti della Provincia di Torino, loc. Gerbido (TO)", Comune di Torino

Proponente: Proponente: TRM S.p.A., con sede legale in Via Livorno n. 60, 10144 Torino

Giudizio positivo di compatibilità ambientale

(omissis)

con voti unanimi espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

delibera

1) di esprimere per i motivi indicati in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 40/98 giudizio positivo di compatibilità ambientale relativamente al progetto di cui all'istanza del 26/06/2006 successive integrazioni del 31/10/2006, denominato "Impianto di termovalorizzazione dei rifiuti della Provincia di Torino" presentato dalla società TRM SpA, con sede legale in Torino, via Livorno n. 60, il giudizio di compatibilità ambientale è subordinato all'ottemperanza alle prescrizioni per la mitigazione, compensazione e monitoraggio degli impatti, contenute nell'Allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1), ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia,

ai sensi dell'art. 12, comma 9 della LR 40/98, per la durata di tre anni a decorrere dalla data del rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale. Che verrà rilasciata dal dirigente competente ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e D.Lgs. 59/2005; scaduto il termine senza che siano stati iniziati i lavori per la realizzazione del progetto, il giudizio di compatibilità ambientale decade e, ai fini della realizzazione del progetto, la procedura è integralmente rinnovata;

3) di dare atto che l'approvazione del presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia;

4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della LR 40/98 e depositata presso l'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente della Provincia di Torino e presso l'Ufficio di Deposito della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto. In originale firmato.

Il Segretario Generale
B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
A. Saitta

Provincia di Torino - Servizio Gestione Risorse Idriche

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1371-413041/2006 del 07/11/2006 - (Codice pratica: A/711) - ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R

Il Dirigente del Servizio
Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

Nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo al Sig. Demichelis Bernardo con sede in Via Cascine Nuove, 1 - Piobesi, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R - della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Oitana in Comune di Piobesi per uso agricolo. La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo da agosto ad ottobre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea e la portata media continua di acqua attinta non superino i 3,5 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 300.000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature

2) L'acqua dovrà servire esclusivamente per uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Piobesi distinti

in Catasto dal Foglio 35 Particelle nn. 2 e 3 aventi la superficie complessiva di Ha 3.70.00; (...omissis...)

4) La licenza di attingimento è concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)

Provincia di Torino - Servizio Gestione Risorse Idriche

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1375-413587/2006 del 07/11/2006 - (Codice pratica: A1682) - ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R

Il Dirigente del Servizio
Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo al Sig. Mazzone Gaetano con sede in Via Buonarroti, 12 -10024 Nichelino (TO), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R - della licenza per l'attingimento d'acqua dal Fiume Po in Comune di Moncalieri per uso domestico.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi i 2 l/s e la portata media continua di acqua attinta non superi 1 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 300.000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) L'acqua dovrà servire esclusivamente per uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Moncalieri distinti in Catasto dal Foglio 58 Particelle nn. 110 aventi la superficie complessiva di Ha 0.10.00; (...omissis...)

4) La licenza di attingimento è concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)"

Provincia di Torino - Settore Risorse Idriche

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1376-413640/2006 del 07/11/2006 - (Codice pratica: A/871) - ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R

Il Dirigente del Servizio
Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

Nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo all'azienda Agricola Rolando Adriano con sede in Via Roma, 19 - 10032

Brandizzo (TO), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R - della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Sturella in Comune di Brandizzo ad uso agricolo. La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi i 3,0 l/s e la portata media continua di acqua attinta non superi gli 1,0 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 10500 mc;

2) L'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Brandizzo distinti in Catasto dal Foglio 6 Particelle nn. 18-31-33-35-37-39 aventi la superficie complessiva di Ha 3.71.60; (...omissis...)

4) La licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)"

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Estratto bando provinciale piani formativi di area 2006

Avviso pubblico oggetto: bando provinciale per la presentazione dei piani formativi di area per la formazione dei lavoratori occupati anno 2006 in esecuzione della Determina Dirigenziale n. 1265 del 9 novembre 2006. Le domande redatte mediante apposita modulistica dovranno pervenire dal 22 gennaio 2007, entro le ore 12 del 2 febbraio 2007, presso l'Amministrazione Provinciale del Verbano Cusio Ossola, Ufficio Protocollo, Tecnoparco via Dell'Industria, 25 - Verbania.

L'avviso pubblico integrale è pubblicato sul sito internet: www.lavorovco.it e la modulistica sarà disponibile sul medesimo sito.

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 510 del 23/10/2006. Concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio Dresio, in Comune di Vogogna, ad uso domestico (innaffiamento orti e giardini) - sig. Manera Arturo - Assenso

Il Dirigente

(omissis)

determina

1. Di assentire al sig. Manera Arturo (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio Dresio, in Comune di Vogogna, ad uso domestico (innaffiamento orti e giardini), per una portata massima di prelievo di l/s 3,00 ed una portata media di prelievo di l/s 0,037 pari ad un volume annuo di prelievo di m3 500,00.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 212 del 01/08/2006) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di definire la durata della concessione in anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data

del presente atto e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare. (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 212 del 01/08/2006 (omissis) Art. 6 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del rio Dresio in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

Il concessionario é tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione. (omissis).

Verbania, 29 novembre 2006

Il Dirigente
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 511 del 23/10/2006 - Concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio Dresio, in Comune di Vogogna, ad uso domestico (innaffiamento di orti e giardini) - sig. Blardone Ferruccio

Il Dirigente

(omissis)

determina

1. Di assentire al sig. Blardone Ferruccio (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio Dresio, in Comune di Vogogna, ad uso domestico (innaffiamento orti e giardini), per una portata massima di prelievo di l/s 3,00 ed una portata media di prelievo di l/s 0,037 pari ad un volume annuo di prelievo di m3 500,00.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 211 del 01/08/2006) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di definire la durata della concessione in anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del presente atto e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 211 del 01/08/2006 (omissis) Art. 6 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni

reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del rio Dresio in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

Il concessionario é tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione (omissis).

Verbania, 29 novembre 2006

Il Dirigente
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 512 del 23/10/2006-Concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio Dresio, in Comune di Vogogna, ad uso domestico (innaffiamento di orti e giardini) - sig. De Regibus Adolfo - Assenso

Il Dirigente
(omissis)
determina

1. Di assentire al sig. De Regibus Adolfo (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio Dresio, in Comune di Vogogna, ad uso domestico (innaffiamento orti e giardini), per una portata massima di prelievo di l/s 3,00 ed una portata media di prelievo di l/s 0,037 pari ad un volume annuo di prelievo di m3 500,00.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 213 del 03/08/2006) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di definire la durata della concessione in anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del presente atto e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare. (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 213 del 03/08/2006 (omissis) Art. 6 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del rio Dresio in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito. Il concessionario

é tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione. (omissis).

Verbania, 29 novembre 2006

Il Dirigente
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 513 del 23/10/2006. Concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio Dresio, in Comune di Vogogna, ad uso domestico (innaffiamento di orti e giardini) - sig. Pizzato Gianpietro - Assenso

Il Dirigente
(omissis)
determina

1. Di assentire al sig. Pizzato Gianpietro (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio Dresio, in Comune di Vogogna, ad uso domestico (innaffiamento orti e giardini), per una portata massima di prelievo di l/s 3,00 ed una portata media di prelievo di l/s 0,037 pari ad un volume annuo di prelievo di m3 500,00.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 208 del 31/07/2006) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di definire la durata della concessione in anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del presente atto e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 208 del 31/07/2006 (omissis) Art. 6 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del rio Dresio in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

Il concessionario é tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione (omissis).

Verbania, 29 novembre 2006

Il Dirigente
Mauro Proverbio

Provincia di Vercelli

Sistemazione incrocio tra la S.R. n. 31 e la S.P. n. 5 "Vercelli - Asigliano". Occupazione d'urgenza dei terreni necessari alla realizzazione dei lavori

Il Dirigente Responsabile

Premesso che con deliberazione G.P. n. 4651 del 5.10.2006 questo Ente ha approvato il progetto definitivo dei lavori di sistemazione incrocio tra la S.R. n. 31 e la S.P. n. 5 "Vercelli - Asigliano";

Con determinazione dirigenziale n. 5135 del 18.10.2006 è stato affidato al Geom. Roberto Martignelli di Vercelli l'incarico finalizzato alla redazione degli stati di consistenza e dei tipi di frazionamento dei terreni necessari alla realizzazione dell'intervento;

Ritenuto di procedere all'occupazione d'urgenza dei terreni in questione, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 8.6.2001, n. 327;

Visto l'elenco dei proprietari iscritti negli atti catastali e dei relativi terreni da occupare, con l'indicazione dell'indennità determinata in via provvisoria;

determina

È autorizzata l'occupazione d'urgenza dei terreni necessari ai lavori di sistemazione incrocio tra la S.R. n. 31 e la S.P. n. 5 "Vercelli - Asigliano";

L'Amministrazione Provinciale di Vercelli è incaricata della notifica del presente provvedimento agli aventi diritto, secondo le modalità previste dall'art. 20, comma 4 e seguenti, del D.P.R. 327/2001;

Gli interessati, qualora non condividano l'indennità offerta, potranno presentare all'Amministrazione Provinciale di Vercelli osservazioni scritte e depositare documenti entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto; in caso di rifiuto espresso o tacito questa Amministrazione procederà a norma dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti;

A norma dell'art. 22 bis, comma 4, del D.P.R. 327/2001, l'esecuzione del presente provvedimento è effettuata con le modalità di cui all'art. 24 del citato D.P.R. e deve aver luogo entro tre mesi dalla data di emissione del presente atto;

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione nel possesso e la corresponsione dell'indennità di espropriazione, è dovuta l'indennità di occupazione da calcolare ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.P.R. 327/2001.

Regione Piemonte - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Autorizzazione alla ricostruzione ed all'esercizio di parte dell'elettrodotto Calcinere di Paesana-Sanfront in Comune di Paesana - Pubblicazione ai sensi della L.R. 23/1984, art. 3

Il Responsabile del Settore

Visto il progetto riguardante la ricostruzione e l'esercizio di parte dell'elettrodotto Calcinere di Paesana - Sanfront in Comune di Paesana presentato dalla Soc. SIED S.p.A., Corso Vittorio Emanuele II n. 108 - Torino

Visto l'art. 3 della L.R. 26/4/1984, art. 23

dispone

che gli elaborati del progetto in argomento siano depositati presso il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo per la durata di 15 gg. consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 9 alle 12 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Le eventuali osservazioni potranno essere presentate entro 15 gg. dalla data di pubblicazione, direttamente al Settore Decentrato OOPP e Difesa Assetto Idrogeologico, C.so Kennedy 7/bis 12100 Cuneo.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraud

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Comune di Borghetto di Borbera (Alessandria)

Proposta di classificazione acustica del territorio comunale. Avviso di avvio della procedura

Il Responsabile del Servizio Tecnico-Urbanistica

Vista la deliberazione del C.C. n. 43 del 23.10.2006 di adozione della proposta di classificazione acustica del territorio del comune di Borghetto di Borbera;

Vista la legge 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

Vista la legge regionale n. 52/00 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico";

Vista la D.G.R. n. 85-3802 del 06/08/2001 contenente le linee guida regionali in materia;

rende noto

Che la deliberazione del C.C. n. 43 del 23.10.2006, unitamente ai relativi elaborati tecnici costituenti la proposta di classificazione acustica del territorio Comunale di Borghetto di Borbera, è pubblicata all'albo pretorio per trenta giorni dal 23.11.2006 al 22.12.2006 e depositata presso il Servizio Tecnico-Urbanistica, sito nel municipio P.za Europa, 13 - 15060 Borghetto di Borbera, per l'esame da parte del pubblico per lo stesso periodo di trenta giorni durante i quali chiunque potrà prenderne visione dalle ore 10.00 alle ore 12.00. Entro i sessanta giorni successivi ogni soggetto interessato può presentare al Comune ed alla Provincia di Alessandria proposte ed osservazioni. Tel. 0143/69101; Fax 0143/697289.

Borghetto di Borbera, 23 novembre 2006

Il Responsabile del Servizio
Piero Camera

Provincia di Asti

Progetto di intervento di coltivazione e riqualificazione ambientale dell'area inserita nel P.R.U.S.S.T. Piemonte meridionale sita in località Premes nel Comune di Antignano (AT). Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Valutazione della procedura di VIA ai sensi dell'articolo 13, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.

In data 24.10.06 la ditta Società Cave Valle Tanaro s.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Isola d'Asti - regione Fiera, 17 - (omissis), ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti provinciale, Piazza Alfieri 33, Asti, ai sensi dell'articolo 12 della L.R. n. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di intervento di coltivazione e riqualificazione ambientale dell'area inserita nel P.R.U.S.S.T. Piemonte meridionale sita in località Premes nel Comune di Antignano (AT) - prot. n. 69207 del 24.10.06.

Contestualmente, il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale", tramite pubblicazione effettuata in data 24.10.06.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti provinciale - piazza Alfieri, 33 - Asti, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni della settimana, sabato e domenica esclusi, per quarantacinque giorni a partire dalla data di avvenuta pubblicazione e deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio di deposito progetti provinciale, Piazza Alfieri 33, in Asti, nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuta pubblicazione e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'articolo 12, comma 6 e all'articolo 14, comma 5 della l.r. 40/1998 e s.m.i.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il dott. Angelo Marengo - Tel. 0141 - 433208 - Dirigente del Settore Ambiente; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è il dott. Angelo Rossi - Tel. 0141.433305 - e-mail: rossia@provincia.asti.it, responsabile dell'Ufficio di deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente del Servizio Ambiente
Angelo Marengo

Provincia di Asti

Progetto di coltivazione di cava "Cascina Luisa 3" situata nel comune di Castagnole Lanze (AT) Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la fase di valutazione della procedura di VIA ai sensi dell'articolo 13, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.

In data 22.11.06 la ditta Spessa S.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in Castagnole Lanze (AT), regione Valle Tanaro, via Acquedotto, n. 17 - Partita I.V.A. 01331330058, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti provinciale, Piazza Alfieri 33, Asti, ai sensi dell'articolo 12 della L.R. n. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di coltivazione di una cava di sabbia e ghiaia in località "Cascina Luisa 3" situata nel comune di Castagnole Lanze (AT) - prot. n. 75.870 del 22.11.06.

Contestualmente, il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale", tramite pubblicazione effettuata in data 22.11.06.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti provinciale - piazza Alfieri, 33 - Asti, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni della settimana, sabato e domenica esclusi, per quarantacinque giorni a partire dalla data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio di deposito progetti provinciale, Piazza Alfieri 33, in Asti, nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'articolo 12, comma 6 e all'articolo 14, comma 5 della l.r. 40/1998 e s.m.i.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il dott. Angelo Marengo - Tel. 0141.433208 - Dirigente del Servizio Ambiente; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è il dott. Angelo Rossi - Tel. 0141.433305 - e-mail: rossia@provincia.asti.it, responsabile dell'Ufficio di deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente del Servizio Ambiente
Angelo Marengo

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Variante polizia idraulica n. 4230 (D.D. n. 60 del 25.01.05) - Lavori di realizzazione rampa di risalita per ittofauna e prolungamento opere di difesa spondale Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c. 2)

Data di avvio: 20/11/2006 prot. 54589;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:
Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Alfio Cognome: Ing. Rivero

Telefono: 0171/321911 e-mail: alfio.rivero@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico
Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Cuneo - Linea elettrica a 0.380/0.220 kV - Attraversamento corso d'acqua pubblica Torrente Colla in Comune di Boves. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c. 2)

Data di avvio: 16/11/2006 prot. 54299;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:
Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Luisa Cognome: Piola

Telefono: 0171/321911 e-mail: luisa.piola@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico
Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Consorzi Irrigui Canale Garavella Inferiore e Canale Grassa Inferiore - opere di completamento difese spondali a tutela delle opere irrigue collettive di derivazione fiume Stura in comune di Cuneo. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c. 2)

Data di avvio: 23/11/2006 prot. 55614;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli Atti del procedimento:
Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Livio Cognome: Gullino

Telefono: 0171/321911 e-mail: livio.gullino@regione.piemonte.it

Data di Conclusione del procedimento: 90 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico
Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Ditta Passatore Costruzioni s.r.l. - Asportazione materiale litoide per ampliamento ponte S. Membotto Fiume Stura in Comune di Moiola. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c. 2)

Data di avvio: 21/11/2006 prot. 55095;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli Atti del procedimento:
Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Giuseppe Cognome: Garnerone

Telefono: 0171/321911 e-mail: giuseppe.garnerone@regione.piemonte.it

Data di Conclusione del procedimento: 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico
Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Società SIED s.p.a. - Lavori di spostamento di parte dell'elettrodotto da Calcinere di Paesana a Sanfront. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c. 2)

Data di Avvio: 22/11/2006 prot. 55342;
 Responsabile del Procedimento
 Direzione: Opere Pubbliche
 Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo
 Corso Kennedy n. 7 bis.
 Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo
 Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg
 Ufficio Per La Visione Degli Atti del procedimento: Direzione OO.PP.
 Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo
 Per informazioni sul procedimento:
 Nome: Giuseppe Cognome: Garnerone
 Telefono: 0171/321911 e-mail: giuseppe.garnerone@regione.piemonte.it
 Data di conclusione del procedimento: 120 gg
 Organo competente all'adozione del provvedimento finale:
 Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.
 In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.
 Il Responsabile del Settore
 Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Alba - Attraversamento Rio dell'Annunziata con n. 1 linea elettrica aerea a 15.000 V nel Comune di Rocchetta Belbo. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c. 2)

Data di avvio: 22/11/2006 prot. 55334
 Responsabile del procedimento
 Direzione: Opere Pubbliche
 Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.
 Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo
 Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg
 Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.
 Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo
 Per informazioni sul procedimento:
 Nome: Luisa Cognome: Piola
 Telefono: 0171/321911 e-mail: luisa.piola@regione.piemonte.it
 Data di conclusione del procedimento: 120 gg
 Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
 Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c. 2) - Società Viot-Cerea S.r.l. - Richiesta autorizzazione idraulica per uno scarico acque meteoriche in Rio Bozzolo a servizio Parco Commerciale Mondovicino in Comune di Mondovì

Data di avvio: 27/11/2006 prot. 56051;
 Responsabile del Procedimento
 Direzione: Opere Pubbliche
 Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo
 Corso Kennedy n. 7 bis.
 Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo
 Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg
 Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.
 Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo
 Per informazioni sul procedimento:
 Nome: Walter Cognome: Dott. Bessone
 Telefono: 0171/321911 e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it
 Data di conclusione del procedimento: 90 gg
 Organo competente all'adozione del provvedimento finale:
 Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.
 In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.
 Il Responsabile del Settore
 Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c. 2) - Società Viot-Cerea S.r.l. - Richiesta concessione occupazione sedime demaniale idrico per uno scarico acque meteoriche in Rio Bozzolo a servizio Parco Commerciale Mondovicino in Comune di Mondovì

Data di avvio: 27/11/2006 prot. 56049;
 Responsabile del Procedimento
 Direzione: Opere Pubbliche
 Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo
 Corso Kennedy n. 7 bis.
 Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo
 Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:
Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Walter Cognome: Dott. Bessone

Telefono: 0171/321911 e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico
Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento e avvenuto deposito degli elaborati inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della Legge Regionale 14 dicembre 1998 n. 40. - Ripristino briglia sul Torrente Pesio in località S. Biagio localizzato nel comune di Mondovì(CN), presentato dalla Città di Mondovì -Tip.B1 13 - Pos.47/ver/2006

In data 08/08/2006 l'Ing. Prucca Roberto, Dirigente del Dipartimento Tecnico del Comune di Mondovì, con sede in Mondovì (CN), Corso Statuto, 15 ha depositato presso l'ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Ripristino briglia sul Torrente Pesio in località S.Biagio" localizzato nel Comune di Mondovì (CN), allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'ufficio di deposito progetti - Via Principe Amedeo, 17 - Torino (con orario di apertura al pubblico: 9,30 - 12,00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento designato è il Dott. Ing. Carlo Giraudo, Dirigente Responsabile del Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo, telef. 0171-321911, e il funzionario

responsabile dell'istruttoria del procedimento è il dott. Walter Bessone del Settore medesimo.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Direzione Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione gestione rifiuti - Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica

"Metanodotto Oviglio - Ponti DN 750 mm (30"), 75 bar", da localizzarsi nei Comuni di Oviglio, Bergamasco, Terzo, Bistagno e Ponti nella Provincia di Alessandria e nei Comuni di Bruno, Mombaruzzo, Nizza Monferrato, Fontanile, Castel Boglione, Castel Rocchero, Montabone e Monastero Bormida nella Provincia di Asti, presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento di autorizzazione ai sensi degli articoli 52 quater e sexies del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 modificato dal D. Lgs 27 dicembre 2004, n. 330

Snam Rete Gas S.p.A., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara, 7 ed uffici in Alessandria - Spalto Gamondio 27/29, ha inoltrato alla Regione Piemonte l'istanza, ai sensi degli articoli 52 quater e 52 sexies D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330, per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'approvazione del progetto e la dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto "Oviglio - Ponti" DN 750 (30"), 75 bar, lunghezza 37,302 km circa.

Il metanodotto "Oviglio - Ponti" è diretto a realizzare una struttura di trasporto a sostegno dei previsti sviluppi del mercato del gas per uso civile, industriale e termoelettrico del Piemonte Sud Occidentale e della Liguria.

Il metanodotto, sottoposto alla fase di verifica di V.I.A. regionale, è stato escluso dalla fase di valutazione con determinazione dirigenziale n. 285 del 21 ottobre 2005.

Con il presente avviso, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dell'art. 14 della l.r. 4 luglio 2005, n. 7, ha inizio la fase istruttoria del procedimento che si concluderà entro duecentodieci giorni dalla stessa data.

Il tracciato del metanodotto interessa il territorio dei comuni di Oviglio, Bergamasco, Terzo, Bistagno e Ponti nella Provincia di Alessandria e i comuni di Bruno, Mombaruzzo, Nizza Monferrato, Fontanile, Castel Boglione, Castel Rocchero, Montabone e Monastero Bormida nella Provincia di Asti.

Ai sensi dell'art. 52 ter del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., essendo il numero dei destinatari superiore a 50, il presente avviso, con l'elenco di seguito riportato, recante indicazione dei comuni, dei fogli e delle particelle catastali interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché delle aree da occupare temporaneamente, in data odierna è pubblicato sul sito internet ufficiale della Regione. Nella stessa data - a cura di SNAM Rete

Gas- viene affisso all'Albo pretorio dei comuni citati e pubblicato su due quotidiani rispettivamente a diffusione nazionale e locale.

L'istanza di cui sopra e i documenti allegati (progetto definitivo compreso l'elenco dei fogli e delle particelle catastali interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio) sono, pertanto, depositati per la visione al pubblico:

a. presso la Regione Piemonte, Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, C.so Stati Uniti, 21 - Torino- 3° piano (orario di apertura al pubblico: h. 9.30 - 12.00 dal lunedì al venerdì). Eventuali osservazioni devono essere presentate entro i successivi trenta giorni al Responsabile del procedimento;

b. presso gli uffici tecnici dei Comuni di Oviglio, Bergamasco, Terzo, Bistagno e Ponti nella Provincia di Alessandria e i comuni di Bruno, Mombaruzzo, Nizza Monferrato, Fontanile, Castel Boglione, Castel Rocchero, Montabone e Monastero Bormida nella Provincia di Asti, per venti giorni consecutivi, a decorrere dalla data dell'affissione del presente avviso all'Albo pretorio. Gli interessati, a norma del citato art. 52 ter del D.P.R. 327/01 e s.m.i., potranno presentare osservazioni entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine di venti giorni dall'affissione all'albo pretorio. Le osservazioni devono essere indirizzate alla Regione Piemonte, Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica C.so Stati Uniti, 21 - 10128 Torino, al Comune interessato e per conoscenza a Snam Rete Gas S.p.A., in qualità di società proponente il progetto.

Si rende noto altresì che il presente avviso sostituisce, avendone titolo, a tutti gli effetti, la comunicazione personale a norma dell' art. 8 comma 3 legge n. 241/90 e del citato art. 52 ter del D.P.R. 327/01.

Ai sensi della legge 241/90 e s.m.i. e della l.r. 7/05, il Responsabile del procedimento è il dott. Roberto Quaglia, dirigente responsabile del Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica; il funzionario al quale rivolgersi sullo stato della pratica è l'ing. Mauro Bertolino del Settore Programmazione e Risparmio in Materia Energetica.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Roberto Quaglia

METANODOTTO "OVIGLIO - PONTI"

ELENCO DELLE AREE INTERESSATE DAL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO

(terreni soggetti ad imposizione di servitù)

COMUNE: OVIGLIO (AL): Foglio 8 - particelle: 75-77-82-80-88-89-90-91-99;

Foglio 11 - particelle: 94-30-41-95-31-32-91-90-87-89-188-186-185-88-14-116-117-118-84-120-121-125-49-171-86-85-122-200-39-189-163-164-166-167-187-168-180-173-174;

Foglio 12 - particelle: 16-111-1-2;

Foglio 19 - particelle: 172-171-156-41-110-170-168-162-256-152-151-153-266-164-106-107-108-112-255-115-123-117-42-118-91-92-120-274-231-237-89-232-90-233-234-235-236;

Foglio 24 - particelle: 36-25-26-235-18-16-77-17-19-29-30-107-106-28-31-32-260-37-35-86-103-105-73-102-74-72-285-75-22-44-27-64;

Foglio 25 - particelle: 165-159-169-170-35-36-37-168-50-257-167-162-160-163-268-279-158-47-157-156-155-48-39-154-126-138-137-136-26-127-133-132-130-125.

COMUNE: BERGAMASCO (AL): Foglio 1 - particelle: 397-483-482-481-491-495-496-497-492-493-494;

Foglio 2 - particelle: 122-35-121-33-34;

Foglio 10 - particelle: 4-34-560-5-9-107-7-6-8-35-43-44-45-46-48-534-50-51-531-98-532-103-104-106-239-127-138-140-494-241-240-238-237-236-235-233-232-230-228-227-226-225-224-223-222-220-477-221-383-370-372-373-481-374-376-377-378-379-380-381-382-399-375-219;

Foglio 18 - particelle: 234-277-278-282-284-283-252-254-255-239-246-272-233-235-236-237-238-242-361-390-244-251-397-253-256-257-258-259-260-391-261-262-263-264-265-269-280-281-285-286-360-348-36-363-364-358-365-366-367;

Foglio 19 - particelle: 73-679-74-45-46-47-48-771-49-50-51-61-699-62-63-735-65-67-68-69-70-71-75-76-77-736-81-82.

COMUNE: BRUNO (AT): Foglio 1 - particelle: 335-259-333-3-319-4-322-323-320-276-79-275-267-266-80-81-146-142-140-141-139-144-244-236-148-150-154-155-243-250-251-252-253-254-255;

Foglio 2 - particelle: 110-111-85-45-116-135-145-101-115-117-148-88-131-132-90-91-94-96-98-274-99-146-147-102-104-105-149-151-154-185-84-83-82-324-69-68-67-81-80-326-325-56-55-43-54-316-419-420-305-41-40-38-36-34-531-32-527;

Foglio 5 - particelle: 278-289-273-302-418-501-500-244-258-257-485-487-263-269-270-450-645-288-287-443-284-283-286-319-459-458-318-304-317-474-334-335-466-353;

Foglio 6 - particelle: 36-613-6-614-616-615-5-7-609-611-8-16-464-15-14-37-32-35-33.

COMUNE: MOMBARUZZO (AT): Foglio 2 - particelle: 219-216-315-217-341;

Foglio 3 - particelle: 47-45-72-38-34-73-74-13-42-44-43-344-345-33-32-26-224-24-25-214-164-75-163-211-206-162-161;

Foglio 4 - particelle: 11-26-12-212-10-37-36-279-278-2713-24-391-390-21;

Foglio 5 - particelle: 135-45-32-55-54-53-322-323-51-52-47-48-49-44-137-26-27-28-130-29-30-31-33-34;

Foglio 6 - particelle: 1-388-3-4-5-27-165-6-164-7-166-17-8-20-9-26-24-21-11-12-16.

COMUNE: NIZZA MONFERRATO (AT): Foglio 29 - particelle: 187-185-97-186-95;

Foglio 30 - particelle: 1-3-263-234-16-15-224-30-5-14-275-277-278-60-61-59-70-280-279-86-203-85-81-303-318-105-305-108-107;

Foglio 34 - particelle: 301-401-310-295-309-308-320-594-338-442-608-615-357-616-380-378-630-631-453.

COMUNE: CASTEL BOGLIONE (AT): Foglio 5 - particelle: 358-14-15-16-324-54-325-64-150-152-155-153-151;

Foglio 12 - particelle: 205-206-208.

COMUNE: FONTANILE (AT): Foglio 6 - particelle: 15-16-14-399-397-398-396-120-12-118-119-461-462-199-200;

Foglio 8 - particelle: 2-116-114-113-115-117-118-119-182-183-226-306-225-227-242-456-457-455-247-1-296.

COMUNE: CASTEL ROCCHERO (AT): Foglio 1 - particelle: 47-414-65-62-66-63-415-131-132-417-215-218-216-217-327-133-416-228-229-691-333-329-328-330;

Foglio 3 - particelle: 12-11-22-26-15-13-27-28-94-21-92-88-83-84-86-85-91-179-180-183-181-182-178-164-161-25-5-175-177-259-257-256-258.

COMUNE: MONTABONE (AT): Foglio 4 - particelle: 369-368-194-237-218-472-469-402-401-470-373-374-28-2-75-471-283-277-280-279-91-197-440-439-248-94-95-135-137-138-179-180-463-189-190;

Foglio 7 - particelle: 59-47-48-49-50-285-268-51-310-58-57-123-126-122-127-121-120-128-196-197-269-274-271-2-72;

Foglio 9 - particelle: 42-45-46-47-278-280-6-3-276-277-144-2-5-308-307-306-43-149-150-58-275-302.

COMUNE: TERZO (AL): Foglio 1 - particelle: 235-375-236-225-338-228-319-337-419-222-224-223-195-309-438-307-242-243-491-244-481-573-310-563-246;

Foglio 2 - particelle: 104-107-108-105-448-109-111-110-112-113-115-114-136-135-211-379-212-455-456-341-274-313-201-675-676-667-665-264-514-335-663-664-662-546-656-339-340-659-661-275-657-658-355-431-430-329-432-327-328-453-454-325-323-422-445-293-446-322-421-285-643-549-499-284;

Foglio 3 - particelle: 116-370-453-137-138-452-167-168-389-387-666;

Foglio 4 - particelle: 1;

Foglio 5 - particelle: 23-51-716-98-97-96.

COMUNE: BISTAGNO (AL): Foglio 4 - particelle: 308-309-310;

Foglio 8 - particelle: 146-141-151-341-152-41-40-147-28-313-272-43-37-88-89-90-92-93-94-97-96-153-154-155-156-342-316-65-44-61-79-80-82-48-50-49-62-63-64-78-81-83-317-86-84-85-421-385;

Foglio 10 - particelle: 58-59-74-62-63-70-104-69-83-106-72-77-107-102-105-217-223-137-138-221-132-128-133-16-2-167-178-211;

Foglio 11 - particelle: 1-155-3-199-32-218-23-19-117-33-120;

Foglio 14 - particelle: 356-343-364-351-352-350-366-365-307-304-323-321-484-302-483-664-306-433-305-360-316-299-314-301-311-300-308-278-277-275-274-289-392-287-391-388-389-386-273-285-290-387-224-220-219-428-429-212-215-214-213-205-203-201-200-199-198-196-209-195-451-453-450-447-79-604-445-117-87-406-606-88-85-608-609-84-538-539-611-612-615-16;

Foglio 15 - particelle: 274-272-273-271-141-142-184-143-309-37-70-38-36-35-30-195-318-319-26-359.

COMUNE: PONTI (AL): Foglio 1 - particelle: 255-257-254-256-23-306-315-314-308-310-312-318-51-246-52-50-44-45-181-195-57-48-47-46-179-49;

Foglio 5 - particelle: 6-384-9-7-8-22-368-26-25-543-418-34-29-510-416.

COMUNE: MONASTERO BORMIDA (AT): Foglio 5 - particelle: 10-143-11-12-79-53-52-54-

Foglio 8 - particelle: 240-360-674-359-675-241-599-600-601-237-236-623-268-275-361-357-341-487-274-463-686-690-345-693-692-

Foglio 9 - particelle: 270-263-412-343-410-409-264-407-408-248-396-397-266-398-335-341-325-401-400-399-247-272-273-271-414-413-425-426-427-428-429.

METANODOTTO "OVIGLIO - PONTI"

ELENCO DELLE AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA

COMUNE: OVIGLIO (AL): Foglio 12 - particelle: 2;

Foglio 11 - particelle: 30-125-189;

Foglio 19 - particelle: 36-37;

Foglio 25 - particelle: 170;

Foglio 24 - particelle: 27-77;

COMUNE: BERGAMASCO (AL): Foglio 2 - particelle: 34;

Foglio 10 - particelle: 51-531-399;

Foglio 19 - particelle: 46-47-771;

Foglio 18 - particelle: 363-364.

COMUNE: BRUNO (AT): Foglio 1 - particelle: 259;

Foglio 2 - particelle: 34;

COMUNE: MONTABONE (AT): Foglio 4 - particelle: 91-401-94-440-439;

Foglio 7 - particelle: 123-126-196-197-272;

COMUNE: TERZO (AL): Foglio 3 - particelle: 167;

Foglio 2 - particelle: 455.

COMUNE: BISTAGNO (AL): Foglio 7 - particelle: 59-58

Foglio 14 - particelle: 388-389-390-392-224-221-219-539;

COMUNE: PONTI (AL): Foglio 1 - particelle: 254-44-52.

COMUNE: MONASTERO BORMIDA (AT): Foglio 5 - particelle: 57-143

Foglio 8 - particelle: 241

MITTENTE

P_{ROT.N.}

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO A1	<input type="checkbox"/>	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 104,00
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO A3	<input type="checkbox"/>	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 46,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO []	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

modello predisposto a cura della Redazione



Il Ricetto di Ghemme

Il ricetto di Ghemme, lo splendido borgo medievale fortificato di circa 12.000 metri quadri, con lo sguardo rivolto verso la Sesia, fiancheggia l'antica strada che da Novara portava in Valsesia.

Le prime testimonianze di questo ricetto risalgono al X secolo.

Il luogo ha seguito nel corso dei secoli le vicissitudini del comune di Novara, dalle contese tra guelfi e ghibellini alle signorie dei Visconti e degli Sforza, dalle battaglie contro l'esercito austro-ungarico durante la prima guerra d'indipendenza alle opere dell'architetto Alessandro Antonelli, cui Ghemme diede i natali.

Durante questi anni, il ricetto ha visto mutare il suo aspetto, perdendo il suo iniziale ruolo di roccaforte difensiva per evidenziarne la più naturale funzione di borgo medievale al cui interno gli abitanti solevano immagazzinare i prodotti agricoli della zona, per la maggior parte vinicoli.

È infatti nel 1897 che nasce nel ricetto la prima cantina sociale di Ghemme, la seconda d'Italia dopo Oleggio.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Roberto Moisis
Abbonamenti Daniela Romano
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio

Dirigente Valeria Repaci
Redazione Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Roberto Falco, Sauro Paglini
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.